IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 288 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 18 OTTOBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

In una intervista l'on. Nitti ha fatto dichiarazioni che non possono non sollevare gli spiriti. Da qualche tempo si assisteva ad un'opera di svalutazione della vittoria e di divisione tra i cittadini, opera che falsamente si pretendeva inspirata dall'alto.

L'on. Nitti ha dunque messo in chiaro ancora una volta i suoi propositi, i quali tendono sempre alla conciliazione tra le parti, alla pacificazione degli animi, ad elevare la dignità nazionale. Il Pres. del Consiglio ha ripetuto ciò che disse pur di recente:

La guerra è stata un grande fatto: attraverso tanti dolori, ci ha portato alla vittoria; ci ha dato dignità nel mondo. Un popolo vive di pace, ma non vive solo di pane. E dopo tanti secoli di servitù l'Italia si è fatta un'era di gloria, ha conseguito per la prima volta la vittoria nazionale, ha ricongiunto alla patria terre lungamente desiderate, fratelli lungamente attesi. L'Italia si è formata una più grande coscienza nazionale.

Sopra tutto ci sembra degna di rilievo quest'affermazione dell'on. Nitti: un popolo vive di pace ma non vive solo di pane. La frase è tanto più confortante oggi, in quanto troppo si era esagerato da organi minori della vita pubblica e da organetti di non pubblica opinione sulla mancanza di pane. L'Italia veniva dipinta come un'accattona affamata in attesa della elemosina degli stranieri. Oggi l'Italia ha in casa quanto occorre per vivere parecchi mesi, e con il suo lavoro può provvedere all'indispensabile, senza bisogno di dover subire ricatti. Ci riserbiamo di rivolgere al Pres. del Consiglio una lettera aperta per richiamare la sua attenzione sui nefasti di coloro che ricercano vettovaglie all'estero confiscando la produzione italiana.

L'on. Nitti ha detto dunque una parola di pace che sarà lietamente accolta dal paese, una parola di dignità e di fierezza che non potrà non trovare nuova corrispondenza negli atti di Governo, così nella politica interna come nella politica esterna.

Basterà citare questa frase dell'on. Nitti che vale a dissipare ingiustificati sospetti e partigiane accuse e che conforta alla speranza di una soluzione adriatica conforme agli interessi ed alle aspirazioni del nostro paese.

Anche l'episodio di Fiume, del quale io non voglio disconoscere — attraverso gli errori — i moventi ideali, dovrebbe per la disciplina della nazione finire al più presto. Quando si avranno tutti gli elementi di giudizio e si saprà con quanto patriottismo, con quanta idealità, con quanta serenità, pure in questa occasione, ha agito il Governo, tutte le critiche cadranno. E si vedrà quanta virtù sia stata in noi, nel sopportare ingiuste accuse, mirando solo alla tutela degli interessi d'Italia. Ma le persone non contano: solo le ragioni ed il diritto della patria, che tutti serviamo, valgono! E' per far trionfare quelle ragioni e quel diritto, che insisto nel raccomandare lavoro e disciplina!

Appunto in nome della disciplina prendiamo atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio contro qualunque ritorno alle dispute sul passato. Per esempio, noi crediamo che non si dovesse riparlare, a 20 mesi data, delle disastrose giornate di ottobre 1917. Così crediamo non sia più il caso di discutere relativamente alle responsabilità politiche. Non furono amnistiati i colpevoli di ogni genere, compresi i sabotatori della guerra? Tutti gli eccessi, in un senso e nell'altro, vanno dunque amnistiati. Questa è la parola del Pres. del Consiglio in nome della pace interna che dovrà coincidere con la pace diplomatica.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 17 – In seguito ad una indisposizione della regina Vittoria la partenza del Re per Parigi e Londra è stata ritardata di 48 ore.

◆ (S) **Zurigo**, 17. Si ha da Vienna: Sono state abrogate le leggi, in base alle quali l'Austria costituiva parte organica dell'Impero tedesco.

Berlino, 16 — Nell'attesa che il signor Dutasta prenda possesso dell'ufficio di ambasciatore francese a Berlino, verrà qui, quale incaricato d'affari il signor Clinchant attualmente a Berna.

Atene, 16 — La Camera Greca è stata convocata per il 14 novembre.

(S) **Londra**, 17 — Il corrispondente del *Daily News* da Ginevra apprende da fonte persiana che tutta la provincia di Azerbeidjan si è sollevata contro il Governo di Teheran in seguito agli accordi anglo-persiani.

◆ (S) **Zurigo**, 17. — Si ha da Vienna che Bauer, che faceva ancora parte del Governo come Presidente della Commissione per la socializzazione, ha abbandonato il potere per facilitare la formazione del nuovo Gabinetto di coalizione.

(S) **Sibiu**, 15. — I giornali ungheresi della Transilvania e dei territori annessi alla Romania hanno deciso di partecipare con i propri candidati alle elezioni per la costituente romena.

(S) **Parigi**, 17. — L'Ambasciata di Spagna conferma che il Re di Spagna giungerà a Parigi lunedì prossimo.

Un'intervista col Ministro d'Italia a Varsavia

Il «*Kurjer Polski*» di Varsavia pubblica un'intervista di un suo collaboratore col Ministro d'Italia in Polonia, comm. Temmasini.

Il Ministro ha dichiarato di aver avuto per molto tempo relazione di amicizia con illustri personaggi polacchi, di cui ammirò l'ingegno e la capacità. Durante la guerra, mentre era Ministro d'Italia a Stoccolma ebbe occasione di incontrare molti polacchi emigrati che lavoravano per la resurrezione della patria. Guardando il lavoro di quei sinceri patrioti emigrati, cominciò fin d'allora a desiderare di divenire il primo rappresentante dell'Italia nella capitale della Polonia risorta. Ora il suo sogno s'è avverato ed egli si adopererà intensamente per il ravvicinamento culturale, economico e politico dei due paesi, e cercherà innanzi tutto che la Polonia abbia informazioni dirette dall'Italia, perchè fino ad ora le notizie che a essa giungevano attraverso la Germania ed all'Austria erano manifestamente tendenziose. Il Ministro d'Italia ha concluso dicendo di voler lavorare intensamente per il bene comune della Polonia e dell'Italia.

La salute di Wilson

WASHINGTON, 17. — Il bollettino medico sullo stato di salute del Presidente Wilson dice che il malato ha passato una buona nottata; la temperatura ed il polso sono normali.

◆ (S) WASHINGTON, 17. Wilson ha passato una giornata soddisfacente. Lo stato del Presidente è tale che il suo segretario ha potuto riferirgli il risultato del voto del Senato circa la questione dello Chantung.

FIUME E DALMAZIA

La questione di Fiume a Parigi

PARIGI, 17. — Continua l'ottimismo della stampa francese e dei circoli politici della Conferenza riguardo al risultato favorevole che dovranno senza dubbio avere le nuove proposte per risolvere la questione di Fiume presentate a Parigi ed a Washington direttamente dall'on. Tittoni.

Oggi nei circoli bene informati si assicurava perfino che fosse giunta la risposta da Washington, per la quale la Francia avrebbe tanto insistito in senso favorevole all'Italia. Questa notizia però non è confermata.

Naturalmente nel nostro paese si attende che le rinunzie non giungano sino all'abbandono degli italiani della Dalmazia.

D'Annunzio e Clemenceau

(S) PARIGI, 17. — Il *Petit Parisien* dice che la notizia che d'Annunzio abbia inviato un messaggio a Clemenceau non gli risulta confermata.

Una smentita alle false asserzioni di Vienna
sul trattamento fatto dall'Italia alle popolazioni dell'Alto Adige

Le *Reichspost* di Vienna riferisce sui pretesi maltrattamenti fatti dal Governo italiano alle popolazioni dell'Alto Adige.

Si afferma che le scuole tedesche sono state chiuse, gli impiegati tedeschi licenziati, i comuni costretti ad esporre la bandiera italiana permanentemente, i commercianti italiani favoriti a danno dei tedeschi, ed altre cose del genere.

Da tutto questo si rileva che la *Reichspot* o è stata male informata o ha fini reconditi che forse saranno presto messi in luce.

La verità è questa:

A *Laghetti* il Governatore Credaro à sostituito ad una scuola tedesca una italiana, perchè la popolazione è esclusivamente italiana, ma contemporaneamente egli dispose che ad *Anterico* e a *Trudena* dove la popolazione è tedesca due scuole italiane fosse sostituite da due scuole tedesche; benchè in distretto italiano.

Nei Comuni mistilingui, sono state instituite scuole italiane; ma senza chiudere le scuole tedesche e ciò a norma anche dell'articolo 19 della legge fondamentale tedesca sui diritti dei cittadini che garentisce alle minoranze la scuola della propria lingua, mentre l'Austria, specialmente dopo il 1870 aveva soppresso sistematicamente tale diritto della minoranza italiana dell'Alto Adige.

L'Austria con decreto governativo del 23 novembre 1918, aveva licenziato gli impiegati di nazionalità italiana, surrogandoli con tedeschi e quindi la necessità ora di licenziare questi per ridare il posto agli impiegati atesini o trentini prima licenziati.

Così il prof. Hilber del liceo moderno di Bolzano nativo oltre Brennero, fu sostituito dal prof. Paldele di Bressanone.

Inoltre l'Italia ha licenziato più impiegati trentini che tedeschi non seguendo l'esempio austriaco; ma seguendo il più obiettivo giudizio della giustizia di riparazione.

Il Governatorato di Trento ignora completamente che Comuni tedeschi sieno stati obbligati ad esporre permanentemente la bandiera italiana e che commercianti italiani sieno stati favoriti a danno dei tedeschi e nessun reclamo sul riguardo ha mai ricevuto.

Le notizie della *Reich Post* sono quindi assolutamente infondate, e a Trento, si ritiene sieno diffuse ad arte.

ERA TEMPO!

◆ (S) PARIGI, 17. Si ha da Vienna che il Governo austriaco ha fatto pubblicare un comunicato col quale sconfessa la propaganda fatta a favore dell'unione del Tirolo settentrionale all'Impero germanico.

Quanti erano i sottomarini tedeschi durante la guerra

È noto che durante la guerra sottomarina ad oltranza, la Germania ha preteso di avere a propria disposizione delle centinaia di sottomarini e che i paesi neutrali sono stati, spesso, influenzati dalla affermazione tedesca. I neutrali ed il pubblico tedesco non sono stati del resto i soli ad essere ingannati.

Lo stesso amm. von Capelle ha parlato, nel 1917 alla grande Commissione del *Reichstag*, di 400 sottomarini. Il deputato dr. Struve, che s'è sempre occupato particolarmente della guerra sottomarina, non per condannarla ma per intensificarla, pubblica, ora, nella *Correspondance du Parti Democratique Allemand* alcune cifre che mettono in luce il *bluff* organizzato intorno ai sottomarini.

Il numero degli «U» *boots* in crociera era, nel febbraio del 1917 (allo inizio, cioè, della guerra sottomarina ad oltranza) di 36, in marzo di 41, in aprile ed in maggio di 47, in giugno di 53. Da quest'ultima data, la cifra diminuisce. La media di giugno-ottobre è di 45. Le perdite sonoconsiderevolmente aumentate. In agosto 11 ed in settembre 12 sottomarini non fecero ritorno alle rispettive basi.

Il numero totale dei sottomarini che la Germania ha avuto a sua disposizione non è stato mai più di 180. La produzione in serie non è stata organizzata in modo efficace.

I cantieri *Germania* di Kiel, avevano in costruzione, contemporaneamente, nove modelli differenti; i cantieri *Schichau* avevano in costruzione nove unità, in tutto. La fabbrica di macchine Munich-Augsbourg ha dimostrato che se le ordinazioni le fossero state passate con continuità essa avrebbe potuto consegnare 200 motori in più per i sottomarini.

Parlamenti esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 17. — *Camera dei Deputati.* — In occasione del voto di alcuni crediti il deputato Lefebvre insiste sulle difficoltà alle quali andrà incontro il futuro Parlamento.

L'oratore esprime nondimeno la fiducia nell'avvenire della Francia e dice che con la buona volontà del Governo la Francia uscirà dalla crisi attuale.

Il Ministro Klotz rimprovera Lefebvre di avere insistito soltanto sul passivo della Francia. Il Ministro continua: Siamo debitori verso l'estero di trenta miliardi di cui la metà circa verso gli Stati Uniti, ma la Francia ha un bilancio attivo importantissimo. La Francia era prima della guerra ed è ancora la maggior creditrice del mondo. La Francia aveva prima della guerra un credito di quarantotto miliardi all'estero; durante la guerra diede in prestito a varie nazioni tredici miliardi e mezzo.

Rispondendo a varie interruzioni dei socialisti il Ministro dice che la Francia non aveva in Russia prima della guerra che un quarto dei suoi crediti all'estero; durante la guerra soltanto un decimo. D'altronde il giorno in cui la Russia avrà un governo, questo non sarebbe governo di un paese civile se non riconoscesse i suoi debiti (*Applausi*).

La Francia ha dunque sugli altri paesi più del doppio di crediti di quanto deve all'Inghilterra ed agli Stati Uniti. Non deve esservi nella Camera francese la minima esitazione sulla volontà di recuperare i crediti tedeschi.

Bisogna dunque non insistere tanto su ciò che dobbiamo all'Inghilterra e agli Stati Uniti e che pagheremo secondo gli accordi che sono ad onere dei nostri amici.

◆ (S) **Parigi**, 17. — Il Senato ha approvato il progetto di legge già votato dalla Camera con il quale sono fissati la data e l'ordine delle elezioni.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 17. — La Camera ha approvato con grande maggioranza di voti la legge relativa alla continuazione delle restrizioni concernenti il rilascio dei passaporti ad una certa categoria di cittadini stranieri.

LA QUESTIONE DELLO SCIANTUNG AL SENATO AMERICANO

(S) **Washington**, 16. — L'emendamento Lodge relativo allo Sciantung è stato respinto dal Senato con 55 voti contrari e 35 favorevoli.

I quattordici senatori repubblicani hanno votato con lo emendamento e tre democratici hanno votato in favore. Sei senatori erano assenti.

Alla Conferenza
DELLA PACE

Una protesta Greca respinta

Il Governo greco ha fatto tenere alla Conferenza una sua protesta perchè la Commissione d'inchiesta per i fatti di Smirne ha comunicato al rappresentante greco soltanto il riassunto dei fatti; ma non il testo integrale delle testimonianze segrete raccolte. Il Consiglio Supremo, preso atto della proposta, ha deciso di non accoglierla.

Per il rimpatrio dei prigionieri Austriaci

La Delegazione austriaca ha chiesto di essere autorizzata anche prima della entrata in vigore del trattato, a provvedere al rimpatrio dei prigionieri austriaci che si trovano in Inghilterra e nel Giappone.

La Conferenza ha accolto favorevolmente la domanda.

Richiesta perentoria al Governo jugoslavo

Prima di togliersi la seduta di ieri il Delegato Growe propose di inviare una nota al Governo jugoslavo chiedendo perentoriamente che dichiari se intende o non firmare il trattato di pace.

La proposta venne accettata dalla Conferenza ad unanimità.

L'Austria tedesca

◆ (S) **Basilea**, 17. — Si ha da Vienna: Un progetto di legge presentato ieri dal Governo stabilisce che i paesi tedeschi, nei confini assegnati dal trattato di S. Germain, formino una Repubblica democratica sotto il nome di Repubblica dell'Austria

Tutti i poteri pubblici nella Repubblica ripetono la loro origine dal popolo che li concede.

La lingua nello Stato è la lingua tedesca, senza pregiudizio dei diritti accordati alle minoranze linguisti che.

Contemporaneamente sono abrogati la legge 12 marzo 1918 sulla forma dello Stato e gli articoli della legge 12 novembre 1918, in base ai quali l'Austria costituiva parte organica dell'Impero germanico.

La risposta di Berlino all'ultima nota dell'Intesa

◆ (S) **Zurigo**, 17. Si ha da Berlino: Nella risposta alla nota dell'Intesa riguardante lo sgombero delle regioni baltiche il Governo tedesco dichiara che si è sforzato con tutta la buona volontà desiderabile di eseguire il ritiro delle truppe tedesche, domandato della nota dell'Intesa.

La nota aggiunge che il Governo ha impiegato tutti i mezzi a sua disposizione per domare la resistenza delle truppe e che finalmente ha sospeso il servizio degli approvvigionamenti.

La nota ricorda poi che il Governo ha preso provvedimenti per arrestare ogni nuovo invio di munizioni alle truppe, ha esercitato il controllo sul traffico dei viaggiatori verso il Baltico e ha fatto esercitare la sorveglianza in tutte le stazioni di frontiera da rappresentanti specialmente designati.

Tutto ciò dimostra dice la nota che il Governo non ha dato mai occasione a prendere provvedimenti così assoluti come quelli previsti dall'Intesa.

La nota prosegue dicendo che il Governo tedesco non si è rifiutato di richiamare Von der Goltz ma ha fatto semplicemente rilevare che si trattava di un affare interno della Germania. Von der Goltz fu richiamato ma l'ammutinamento della divisione di ferro lo fece ritornare di sua iniziativa a Mitau e il Governo ha tollerato tale ritorno perchè sembrava che Von der Goltz avesse autorità per indurre le truppe ad obbedire all'ordine di mettersi in marcia.

Una parte delle truppe ha obbedito a questo ordine e Von der Goltz è stato definitivamente richiamato allorchè la sua influenza è cominciata a venir meno e a lui è succeduto Von Eberhardt.

La nota aggiunge che il Governo tedesco non ha riconosciuto alcun nuovo governo nel territorio summenzionato nè ha allacciato alcuna relazione con alcun governo. Il Governo ha proibito ai soldati tedeschi di entrare nelle formazioni russe ed ha rotto ogni relazione con quelli che lo fecero; ma il Governo non ha alcuna autorità sui soldati tedeschi che combattono fra i russi.

La nota quindi dichiara che nessun reparto di truppe dipendente dal comando tedesco ha partecipato all'offensiva di Bermont del quale non sono stati affatto approvati i piani politici e militari. La Germania non nutre alcuna intenzione bellicosa contro i popoli russo e lettone.

Il Governo accetta con soddisfazione l'invio di una commissione interalleata nei paesi baltici e domanda che la missione parta sollecitamente e che sia autorizzata a soggiornare a Berlino per discutere con i circoli berlinesi. La nota conclude dicendo che la commissione si convincerà da se stessa che i rimproveri sollevati contro il Governo tedesco non possono essere mantenuti.

LODEVOLI DISPOSIZIONI

Le decorazioni militari sugli abiti borghesi

Il *Giornale Militare* pubblica:

1. – I militari e qualunque privato cittadino, insigniti di decorazioni al valor militare (ordine militare di Savoia, medaglie al valor militare) o di Croci di guerra e di medaglie commemorative di campagne di guerra, quando vestono l'abito borghese, possono sempre fregiarsi delle decorazioni, o, invece di queste, delle corrispondenti medaglie o croci di minori dimensioni, disposte nello stesso modo in cui vengono portate coll'uniforme militare.

In luogo di dette medaglie o croci potranno portarsi, sul rivolto dell'abito, i relativi nastrini (stoffa o metallo smaltato), oppure un nodo in cui essi siano intrecciati.

Il distintivo d'onore dei mutilati di guerra, quando è portato coll'abito borghese, può avere dimensioni minori di quelle normali.

2. – Si raccomanda in modo speciale, ai militari in congedo, di fregiarsi del distintivo dei mutilati, delle medaglie o croci di grandi o piccole dimensioni, o dei nastrini o del nodo di cui sopra, specialmente quando si presentano a un'autorità militare o partecipano a un ricevimento o a una cerimonia di carattere ufficiale, quando esplicano una pubblica funzione (impiegati, giudici, giurati, componenti di pubbliche assemblee amministrative o politiche) o esercitano l'insegnamento o sono chiamati come testimoni, periti, patrocinatori in giudizi, ecc.

3. – Le madri e le vedove dei militari morti sul campo o in seguito a ferite riportate in combattimento sono pregate di voler portare, nel modo sopra detto, le decorazioni al valor militare conferite ai loro figli o mariti, con l'aggiunta di un piccolo nastrino nero in segno di lutto.

4. – La medaglia d'onore alle madri dei caduti, istituita con R. decreto 24 maggio 1919 (circolare n. 303 del *Giornale militare* c.a.), sarà sostenuta da un nastro di seta color grigio-verde, della larghezza di 37 mm., ed avrà nel mezzo, ricamata, la bandiera nazionale.

Queste signore sono anche pregate di portare, invece della decorazione, il nastrino (grigio-verde) con in mezzo ricamata una piccola bandiera nazionale.

5. – I militari non fregiati del distintivo di mutilato o di decorazione al valor militare hanno l'obbligo del saluto verso i militari di pari grado che recano sul petto i segni delle dette distinzioni.

Le sentinelle hanno l'obbligo di salutare (posizione di attenti a piedi'arm) i decorati al valor militare e militari che vestono l'abito civile, le madri e le vedove dei decorati al valor militare morti sul campo o in seguito a ferite riportate in combattimento e tutte le madri dei caduti insignite della medaglia d'onore di cui al n. 4.

Da parte di ogni altro militare il saluto alle anzidette persone, e specialmente alle madri dei caduti, è atto di cameratismo e di cortesia.

I decorati e mutilati che vestono l'abito civile, le madri e le vedove, per aver diritto agli onori di cui sopra, devono portare in modo visibile i segni delle decorazioni che loro conferiscono l'accennato diritto.

Ove non ricevano gli onori prescritti, non hanno altro diritto che di riferirne per iscritto al Comando del presidio fornendo le indicazioni necessarie.

6. – Nelle cerimonie militari di carattere pubblico, ma alle quali non si possa intervenire che con gli inviti, i decorati dell'Ord. mil. di Savoia, di medaglia al valor militare, della Croce di guerra, del distintivo dei mutilati avranno libero ingresso, tranne contrarie disposizioni di carattere eccezionale.

7. – I militari decorati, siano in divisa o in abito civile, i privati cittadini che recano i segni di medaglie al valore o di altre distinzioni militari, le madri e le vedove dei militari defunti decorati al valore hanno l'obbligo di portare sempre con sè il certificato prescritto dalla circolare 54 del *Giornale Militare* 1918, affinchè possano, ad ogni richiesta giustificare la legittimità dell'uso dei contrassegni onorifici di cui si fregiano.

Il Ministro: **Albrigeci**.

Plaudiamo vivamente a queste tardive disposizioni con le quali si rende onore ai mutilati, ai decorati al valore ed ai caduti!

LA GUERRA DOVUNQUE

COMUNICATO DENIKIN

(S) **Helsingfors** 16 — Un comunicato in data del 15 annuncia che nel fronte nord-occidentale l'offensiva si sviluppa con successo. La caduta di Catcina e di Krasnoiagorka è imminente. In seguito ad una carica brillantissima abbiamo occupato due stazioni sulla linea Varsavia nord-Luga.

COMUNICCATO BOLSCEVICO

(S) **Varna** (Russa), 2 (ritardato) — Un radio telegramma del governo bolscevico di Mosca dice:

Nel settore di Dwinsk il tentativo dell'avversario di passare la Dvina è stato respinto dal nostro fuoco. Nel settore di Leppel le nostre truppe si battono a quindici versi e ad est della città. Nel settore di Mosirsk l'avversario preme le nostre truppe a quarantacinque verste a nord-ovest.

Nella direzione di Kursk abbiamo abbandonato Malcarcangel. Nel settore di Livna a quindici verste a sud, le nostre truppe hanno opposo resistenza all'avversario che assaliva con automobili e treni blindati. Nel settore di Voronessh continuano i combattimenti col nemico che ha passato il Don a venti verste a nord-ovest della città; esso, però haindietreggiato a Ust-Koperak.

In Siberia sui due lati della ferrovia di Iacimask il nemico oppone tenace resistenza. Nel settore di Tobolsk: trattenemmo combattendo il nemico a venticinque verste a sud della città.

La capitolazione di Cronstadt

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Express* riceve da Helsingfors in data 16 corrente: Si apprende che Cronstadt ha capitolato dopo un intenso bombardamento della flotta inglese.

E' corsa la voce che Pietrogrado sia stata occupata nella scorsa notte dal generale Youdenitch, ma questa notizia non è confermata nei circoli ufficiali.

OCCUPAZIONE DI KIEFF

◆ (S) **Zurigo**, 17. Un radiotelegramma di fonte bolscevica annunzia che il 16 corrente i bolscevichi hanno occupato Kieff.

I bolscevichi sgombrano Pietrogrado

(S) **Stoccolma** 17. — Il *Degens Nyheter* ha da Helsingfors che i bolscevichi, in una riunione tenuta il 6 corrente a Pietrogrado, hanno deciso di sgombrare Pietrogrado stessa poichè l'esercito si rifiuta di combattere e la disciplina non può più essere mantenuta.

Lo sgombero da parte delle truppe comuniste è già cominciato. Gli operai di qualunque arte o mestiere hanno ricevuto l'ordine di abbandonare la città.

Crondstadt e Pietrogrado

◆ (S) **Helsingfors**, 17. — Secondo voci non ancora confermate la flotta inglese sarebbe entrata nel porto di Crondstadt.

Così pure non sono ancora confermate le voci dello sgombero di Crondstadt e di Pietrogrado.

ECONOMIA E STATISTICA

COTONE AMERICANO

Londra, 16 – Il *Census Bureau* americano ha calcolato che il raccolto del cotone risulterà di 158 lb. per acro. Nello scorso mese si era invece calcolato a giudicare dalle condizioni del momento che sarebbe stato di 159.8 lb. per acro.

Un anno fa si era calcolato di avere un raccolto di 154.1 lb. per acro.

I SEMI OLEOSI

Londra, 16 – Circa la situazione del mercato dei semi oleosi per la prima settimana del mese in corso risulta che il seme di lino s'è mantenuto allo stesso prezzo nella settimana precedente mentre il seme di cotone ha continuato a diminuire.

Intorno al prestito forzoso

Ho letto quanto scrive «un lettore» al *Popolo Romano* del 13 corr. circa l'applicazione del Prestito forzoso progettato, e non posso che approvare.

Gli inconvenienti che sono da attendersi in pratica dalla esecuzione dello schema annunziato sono infiniti. Inutile dire che l'enormità del provvedimento per i conti correnti al 1° luglio 1919 darà luogo a reclami e contestazioni d'ogni genere: si potrà dimostrare con un semplice *fiscato-bollato* che si è proceduto a ritiri per perdite in borsa; ma se si è perduto in una bisca, come il contribuente dovrà dimostrarlo? si sono pagati dei debiti; come dimostrarlo? Oltre a non essere pratico, il concetto che informa il piano annunziato pare adatto solo a far frodare l'erario in modo che unicamente i proprietari di immobili saranno colpiti come sempre, e si avrà l'effetto di allontanare sempre più i capitali dalle imprese edilizie.

Una vera enormità è la tassazione sul mobilio e sulle gioie: quest'ultime saranno, con immenso dispiacere di alcune signore, verificate e forse si verrà a riscontrare che fra molte buone non mancano le perle di Dunne e i brillanti chimici. E le verifiche quando farle? Quando le signore saranno in un teatro ecc, allora esse potranno ricevere in pulco la visita dell'agente di finanza; che le domanderà: «Scusi, ha sottoscritto lei al Prestito per il suo filo di perle o di brillanti?»

No, no; la Commissione torni a studiare: è tuttora possibile emettere un prestito forzoso che risponda alle esigenze del momento. La Commissione concorda con me che la ricchezza d'Italia è di oltre 200 miliardi; ma come mai applicando fino l'aliquota del 45 % presume un incasso di soli 20 miliardi? La risposta è facile. E' errata l'emissione del Prestito perchè adatta a tutte le possibili sottrazioni. Comincio intanto a stabilire che un titolo rimborsabile in 80anni che dà l'1 % non vale al massimo che L. 25 sicchè per il contribuente è sicuro se vuol definire la sua partita che esso non incasserà che il ¼ di quanto deve pagare sicchè equivale ad una sottrazione vera e propria di patrimonio a beneficio dello Stato. Il Governo con questo prestito incassando 20 miliardi, non risolve il difficile problema delle finanze dello Stato, ed avrà invece discreditato sè stesso per qualsiasi nuova emissione, ed il contribuente cercherà in avvenire di salvaguardare i suoi averi.

Ed ora veniamo ai conti: Debito interno in circa miliardi 60 incasso 20 rimangono:

miliardi 40 al 5 % interesse annuo	2.000.000.000
miliardi 20 al 1 % interesse annuo	200.000.000
(non compreso l'ammortamento) totale	2.200.000.000

Sicché per l'applicazione del Prestito come proposto dalla Commissione si pagherebbe sempre una somma molto superiore a quanto il nostro bilancio può sopportare, si irritano i contribuenti, si disorientano i mercati e si protrae un Prestito al 2000 in modo che verso quell'epoca i nostri tardi nipoti potranno acquistare quel titolo, sempre di poco valore, a prezzo bassissimo, creato forse per rammentare ai posteri le conseguenze della guerra mondiale.

Io dunque torno a ripetere che la detta emissione, se si vuole che renda, deve assolutamente essere applicata al capitale e non all'individuo; solo colpiti individualmente saranno i proprietari di immobili con delle forme semplici, senza complicazioni, senza vessazioni e dando ad essi il modo semplice per il pagamento della somma o del solo interesse sulla somma attribuita.

Il titolo dovrebbe essere, come con l'altra mia dissi, al 3 % annuo pagabile dopo il 10° anno e rimborsabile in 50 anni. Dal primo anno dovrebbero cominciare i rimborsi e dovrebbero essere nel solo 1° decennio stabiliti dei grandi premi da assegnarsi per estrazioni semestrali. L'onere annuo dello Stato sarebbe per 60 miliardi, interessi ed ammortamento compreso solo di un miliardo e mezzo sicchè inferiore di 700.000.000 a quanto dovrà pagarsi secondo le proposte del Governo. Il Prestito applicato al capitale dovrebbe dare circa 3 60 miliardi, necessari per essere ritirati tutti i prestiti emessi durante la guerra. Mancando il rinvestimento ed al o in cresse il nuovo titolo sarebbe presto accreditato ed al momento di entrare in reddito avrebbe certo un prezzo forse superiore al consolidato non rimborsabile. E' da notare che dato il pagamento degli interessi solo dall'undecimo anno, non dovendo per il primo decennio provvedersi che ai rimborsi e premi, al detto anno lo Stato avrebbe accumulato ben oltre 13 miliardi interessi composti compresa somma necessaria al completamento per il pagamento interessi e rimborsi fino all'estinzione del Prestito. Tale forte accantonamento accrediterebbe sempre più il titolo e ne aumenterebbe il valore.

Il mio progetto, quindi, basato che l'importo

del nuovo prestito dovrebbe quasi equivalere ai debiti contratti per la guerra, dei quali parte dovrebbero essere estinti con l'importo versato dai sottoscrittori per contanti, rimanendo così solo quelli rappresentanti il capitale sottoscritto con obbligo del pagamento dei soli interessi al 5 %, ne verrebbe di conseguenza che tutti gl'interessi dei debiti creati di cui sopra verrebbero a cessare parte per estinzione dei debiti stessi e l'altra parte verrebbe pagata dai contribuenti, che non avendo il capitale liquido sarebbero obbligati a pagare gl'interessi come sopra detto, fino all'estinzione del loro debito, o per avvenuto rimborso dei titoli, o per il ritiro di essi e comunque liquidati. Il Governo quindi che oggi paga per 60 miliardi 3 miliardi di interessi potendo aggiungere all'emissione del Prestito Forzoso detta somma economizzerebbe un miliardo e mezzo all'anno emettendo un titolo di sicuro valore e di certo facile contrattazione.

R. Ramoni

Bollettino Militare

CARABINIERI REALI

Maggiori

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni indicate:

Barbarisi cav. G., leg. Roma trasf. div. Catania, leg. Messina - Reggio cav. A., id. Napoli, trasf. a disposiz. leg. Roma - Contestabile cav. C., id. Bologna, id. id. Napoli - Massenti cav. R., id. Messina, id. id. Bologna - Matteoda cav. G., id. Verona, id. id. Firenze.

FANTERIA

Colonnelli

Bastico cav. E., colonnello in servizio di S. M. assegnato a disposizione Ministero guerra.

I seguenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati:

Ferrari Bravo cav. O., disposizione Min. guerra trasf. 30 fant. e comandato distretto Nola per assumerne temporaneamente comando - Sanniti cav. C., comand. zona Homs, id. 40 fant. e comand. distretto Benevento per assumerne temporaneamente com. - Tarenghi cav. C., id. id. id. 14 id. Foggia - Pizio cav. V., id. 161 fant. id. 54 id. id. id. Ivrea - Salvioni cav. F., disposiz. corpo spedizione italiano mediterraneo orientale id. comand. deposito 6 alpini - Scandolara cav. G., comandante deposito 6 alpini id. id. truppe id. 6 id. - Parenzo cav. G., 82 fant. comand. corpo stato maggiore nominato comandante 64 fant. - Bracchi cav. C., 42 id. trasf. id. e comandato campo concentramento Busto Arsizio.

Tenenti colonnelli

March de Palmestein cav. A., collocato in congedo provvisorio.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati:

Ademollo Lambruschini cav. R., 2 fant. comand. commissione revisione affitti e requisizioni Udine trasf. 82 fant. cessando di essere comandato come contro - Galassini cav. R., 11 bersagl. id. 13 id. - Masi cav. R., 61 fant. comand. scuola ufficiali Sala Baganza id. 26 id. - Chiadini cav. A., dep. 19 fant. id. 61 id. comandato scuole applicazione fant. Parma.

CAVALLERIA.

Tenenti colonnelli

Corradori A., dir. 2ª classe dep. allevamento cavalli Bonconvo. Trasf. dep. allevamenti cavalli Grosseto.

Maggiori

Mangano cav. G., regg. cavallegg. di Roma, comandato Min. guerra. Rientra deposito suddetto reggimento, cessando di essere comandato c. s.

ARTIGLIERIA

Colonnelli

Vaciago cav. C., colonnello f. q. Continua fuori quadro, e comandato scuola applicazione artiglieria e genio.

Maggiori

I seguenti maggiori sono assegnati ai comandi per ciascuno a fianco indicati:

De Stefanis cav. G., comando corpo armata Torino Infante cav. A., id. divisione milit. Firenze.

GENIO

Maggiori

Grassi cav. G., maggiore direzione genio Napoli, trasf. direz. genio Verona.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TRIESTE, 17 — *Gli ingegneri navali.* Il Comitato ordinatore del congresso, ad integrazione dei proficui lavori di Venezia, preparò una visita ai cantieri di Trieste, perchè alle dimostrazioni teoriche seguissero le constatazioni pratiche. Ed i congressisti, in gran numero, e con essi molte signore, sono giunti a Trieste. Dopo un ricevimento nel palazzo del Lloyd i gitanti hanno visitato i cantieri S. Rocco, S. Marco e Monfalcone, ammirandovi le importanti opere ed i lavori di ricostruzione che vi si stanno compiendo.

Nei banchetti offerti agli ospiti sono stati scambiati patriottici brindisi. I gitanti hanno quindi proseguito per Pola.

◆ (8) **TRIESTE, 17.** — *Le tariffe dei lavoratori del porto.* — Per gli effetti degli uffici del commissario generale civile per la Venezia Giulia è stata definita la grave vertenza, riguardante l'aumento delle tariffe dei lavoratori del porto di Trieste, raggiungendosi l'accordo sopra una nuova tariffa che è già entrata in vigore.

In seguito a richiesta dell'Ufficio centrale per le nuove provincie gli aumenti di tariffa sono stati corrisposti con effetto retroattivo e cioè anche per il periodo dal 2 maggio all'11 settembre u. s., tanto dal Ministero della Guerra, a favore degli operai dell'ufficio imbarchi militari quanto dal Sottosegretariato per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, a favore degli operai dell'ufficio grani.

MILANO, 17 — *Un discorso dell'on. Meda* è preannunciato per sabato alle ore 21, sul tema «Il P. P. I. nel momento storico nazionale».

— *Il rincaro della vita in settembre.* — L'aumento dei generi alimentari di prima necessità risulta nel mese di settembre, secondo l'Ufficio Statistica del Comune, del 9,62 per cento sul settembre dello scorso anno e del 204 per cento sul 1912.

I prezzi tendono però continuamente al rialzo.

PADOVA, 17 — *La fine di tre soldati* — Un camion militare, tornando dal campo d'aviazione ad eccessiva velocità, corzò con grande violenza contro uno dei parapetti ferrei del Ponte Nuovo, l'infranse e precipitò nel Bacchiglione. Il caporale Lorenzo Perona da Ponte Ivrea il soldato Vittorio Benassi da Martorana d'Ivrea ed un altro ancora non identificato perirono.

TREVISO, 17. — *Pel risarcimento del bestiame perduto.* — E' sempre più viva l'agitazione dei Comuni del Vicentino del Trevigiano e della provincia di Venezia esclusi dal risarcimento del bestiame perduto a causa della guerra.

L'Istituto Federale ha votato quest'ordine del giorno:

«Rilevato che il Consorzio Zootecnico Provinciale di Vicenza non potè essere ancora costituito ad onta del preciso disposto dell'art. 1 del D. L. 8 maggio 1919 n. 862 perchè il Ministero delle terre liberate escluse dalla possibilità di costituire i consorzi zootecnici comunali obbligatori nei paesi dove la perdita degli animali derivò da cessioni forzose fatte in occasione della ritirata e degli sgomberi e vendute e pagate (quando lo furono a condizioni rovinose;

«ritenuto che tale soluzione porta all'assurdo di limitare e in alcuni luoghi di annullare il compito dei consorzi provinciali voluti e prescritti;

«ritenuto che tali concessioni forsoce porterono alle identiche conseguenze dannose subite per danno di guerra;

«si chiede che tutti i Consorzi comunali e provinciali di Treviso, Venezia, Vicenza siano messi in condizione di agire secondo legge e che siano considerate come perdite di guerra anche le vendite a prezzi ridotti e rovinosi e sempre inferiori a quelli normali di requisizione, per eventi straordinari di guerra».

Stanza di compensazioni nel Trentino

(8) **Trento, 16** — Presso il Commissariato generale si sono riuniti oggi i rappresentanti delle Camera di Commercio di Milano, Rovereto, Bolzano, Innsbruck e dell'Ufficio trafico di Vienna allo scopo di esaminare un progetto dei rappresentanti tirolesi per la istituzione di una stanza di compensazione onde agevolare lo scambio dei prodotti fra i due paesi e il conguaglio delle rispettive valute.

Presiedeva il senatore Salmoiraghi, presidente della Camera di Commercio di Milano.

L'on. Credaro ha salutato gli intervenuti rilevando l'importanza della riunione tendente a stabilire nuove relazioni commerciali fra l'Italia e l'Austria tedesca. L'on. Credaro ha dichiarato che il Governo italiano è disposto ad una cordiale collaborazione per la ripresa dei traffici ed ha espresso la fiducia che con pari cordialità e sincerità si risponda da parte dell'Austria. Ha accennato ai miglioramenti in corso ed ha aggiunto che si stanno facendo studi per l'intensificazione dei trasporti via Brennero.

Il dott. Mader rappresentante della Camera di commercio di Innsbruck ha ricambiato il saluto ed ha espresso sentimenti di gratitudine al Governo italiano per aver accolto il desiderio della Camera di commercio di Innsbruck, indicendo il convegno.

L'on. Salmoiraghi a nome delle Camere di commercio italiane presenti ha assicurato che queste saranno liete di facilitare l'attuazione dell'inisistiva.

Dopo animata discussione sulle esigenze del mercato italiano e tedesco è stato deliberato di sottoporre il progetto all'esame delle Camere intervenute e di addivenire ad un accordo definitivo in una prossima riunione.

Italia Meridionale

NAPOLI, 17 — *Lo sciopero generale delle leghe* aderenti alla Federazione nelle provincie di Napoli, Benevento, Salerno e Caserta continua. Autorità e Società tentano di evitare la sospensione completa dei servizi.

Provincia Romana

CORI, 17 — *Viabilità comunale.* — La viabilità; col riaffacciarsi dell'inverno, dimostra in modo troppo evidente l'impraticabilità che la caratterizza. Si tratta di veri trabocchetti, disseminati sul percorso e che minacciano l'incolumità dei passanti.

Quando poi Giove pluvio infierisce, le strade, trasformate in torrentelli, obbligano a dei veri guadi chi tenti traversarle; se qualcuno dovesse percorrere, in una notte buia e piovosa, una delle strade che, che nella Regione Monte, mena al Tempio d'Ercole, non gli riuscirebbe davvero difficile comprendere come e perchè sia volgarmente chiamata «Via della morte».

Occorrerà certo fare un triduo alla dea Nettezza perchè ispiri finalmente ai governatori della nostra cittadina – di continuo visitata da cultori d'arte – di municipalizzare questo, tanto volte deplorato, disservizio di pulizia urbana, per il quale ogni cittadino, per la sanità pubblica, dovrebbe inoltrare a chi di ragione le sue giuste rimostranze.

CIVITAVECCHIA, 17. — *Per la libertà di parola* — Il Sottoprefetto cav. Borrelli, in seguito alle violenze nate domenica scorsa nel teatro *Traiano* da un gruppo di giovinastri, ha fatto affiggere un apposito manifesto con il quale, anche a nome del Ministero dell'Interno richiama il corpo elettorale al più scrupoloso rispetto delle opinioni altrui, alla libertà di parola ed al più perfetto buon ordine.

Fa poi appello ai capi delle varie fazioni politiche — a cui non intende attribuire la responsabilità dei fatti lamentati — affinchè venga evitato l'intervento della forza pubblica, e perchè sopratutto la lotta elettorale esprima integralmente la volontà del popolo.

Questo manifesto ha fatto ottima impressione; auguriamo che sorta il migliore effetto.

Drammi di terra e di mare

L'INCENDIO DEL «VENEZIA»

(8) **Parigi, 17** — Il piroscafo *Chicago*, diretto a New-York, ha salvato i passeggeri e l'equipaggio del piroscafo *Venezia*, proveniente da Vera Cruz, e diretto a Saint Nazaire.

Il *Venezia* fu dovuto abbandonare a 45,20 gradi di latitudine e 33,35 di longitudine ovest in seguito ad un incendio manifestatosi nel carico.

E' stata salvata pure la posta.

Scienze e Lettere

PER IL SISTEMA MONTESSORI

(8) **Londra, 16** — La dottoressa Montessori sotto l'egida di un autorevole comitato internazionale ha iniziato una serie di conferenze illustrate da proiezioni relative al suo sistema educativo.

La prima conferenza ha avuto luogo oggi e sebbene dedicata particolarmente agli insegnanti, ha tuttavia richiamato anche quella parte del pubblico inglese che più o meno direttamente si interessa dei problemi educativi della nostra epoca.

Il Ministro dell'educazione, la stampa tecnica, le associazioni pedagogiche erano largamente rappresentate.

La conferenziera è stata calorosamente complimentata. La conferenza pronunciata in italiano è stata tradotta in inglese frase per frase.

PEL CENTENARIO DI UNO SCIENZIATO

PARIGI, 17 — A Quimper, ove nacque, è stato celebrato il centenario di Laennec, promotore della ascoltazione del cuore. Le varie associazioni mediche ed il Collegio di Francia v'erano rappresentate.

COMMEMORAZIONE DI LEONARDO DA VINCI A BRUXELLES

(8) **Bruxelles, 17** — Nella seduta tenuta dalla Sezione delle Belle Arti della Reale Accademia del Belgio per commemorare il centenario della morte di Leonardo da Vinci, Fernando Khnopff ha letto un elogio di Leonardo; quindi Verlant ha dato la lettura di uno studio sul genio del grande artista italiano.

La sezione ha inviato al Re d'Italia un telegramma nel quale si dichiara felice, onorando la memoria di questo grande genio, di poter dare un attestato di simpatia alla nobile nazione italiana, amica ed alleata del Belgio, e nello stesso tempo offre rispettoso omaggio al Sovrano che ha accordato sempre alle scienze e alle arti l'interessamento più vivo e più illuminato.

Assisteva alla seduta l'Ambasciatore d'Italia a Bruxelles, principe Ruspoli.

SPORTS

CONVEGNO DI CACCIATORI A MILANO

Un convegno tra cacciatori è stato indetto dalla «Società S. Uberto» di Milano in unione alla rivista «Il Corriere del Cacciatore» nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre per discutere i problemi della classe e stabilire accordi per la loro soluzione. Ad esso seguiranno delle prove sul terreno al beccaccino nella nota zona di Morimondo in baraita di Besate, riconosciute dal «Kennel Club Italiano».

TEATRI ED ARTE

Lirica — Continua il giro della *Via della finestra* e con buon successo dovunque. L'opera è già impegnata pel «Ristori» di Verona, il «Malibran» di Venezia, il «Pergola» di Firenze, il «Costanzi» e poi per Palermo, Malta, Cairo, ecc.

— Importante commazione, come l'altra del *Figliuol Prodigo* di ... sarà quella della *Dejanice* di Catalani (rappresentata la prima volta alla «Scala» di Milano il 17 marzo 1883 con la Turolla e la Bordato, col tenore Vergnot, il baritono Bianchi, il basso Vecchioni ed il m. Faccio) la quale dopo tanti anni di silenzio verrà ripresentata nel «Regio» di Torino.

— Si annunzia pel venturo Carnevale la prima rappresentazione delle *Nozze di Hasra* del m. Adriano Lualdi nel «*Verdi*» di Firenze.

***

Operetta — *La Vergine Rossa*, parole di E. Reggio e musica del m. Cusina, la quale fu accolta con favore a Messina ed a Verona, verrà rappresentata presto a Napoli ed a Palermo.

— L'operetta postuma del m. Randegger *Il frutto proibito* su libretto del Franci verrà data nel «Balbo» di Torino e nel «Biondo» di Palermo.

— Novissimo: *Napoli* di Carlo Veneziani per la musica di Arturo de Cecco; *La Vittoria di Samotracia* di G. Domestre per la musica del m. Saulo; *La Principessa del mulino*, parole di P. Ferrier, musica di H. Hirchmann; *Potichon*, parole di A. Cormedi, musica del m. E. Bellini; *Paris-New York* del m. Alger sul libretto di De Croisset.

***

Coreografia. – Il m. Ottorino Respighi, l'autore di quel bel poema sinfonico *Le Fontane di Roma* che è tanto piaciuto anche testè a Milano nel concerto diretto dal Toscanini nel Conservatorio, ha rintracciato alcuni pezzi per pianoforte di Rossini affatto sconosciuti e rimendoli e strumentandoli ne ha formato la trama d'un'azione mimico-danzante, alla quale ha dato il titolo *La bottega fantastica*. Sergie Diaghileff, il perfetto esecutore dei balli russi nuovo sole se n'è svelato per la sua *tournée* e ne ha ottimi successi. La musica di Strawinski, di Rebikow, di Ciaikowsky e di Moussorgsky è passata quest'anno in seconda linea.

— Ad altra fonte italiana hanno attinto i coreografi russi. Sul soggetto delle *Morbinose* di Goldini (in italiano *Le donne di buon umore*) il maestro Vincenzo Tommasini ha adattato freschissima musica di Scarlatti. Il Massine ha provveduto alla *mise en scène* con la consueta festività di quadri e di colori, di luci e di ombre.

VIOLINISTA PRECOCE

(8) **Londra, 16** – La sedicenne violinista Maria Buja ha tenuto un concerto di violino nell'*Aolia Hall*.

Ella è stata vivamente acclamata dal pubblico per le sue esecuzioni di pezzi di Manfredi, di Sarasate, di Kreisler, di Bazsato e di Szambati.

I critici artistici del *Times*, della *Morning Post* e del *Daily Telegraph* riconoscono unanimemente le qualità della giovane violinista.

Terza Conferenza Interalleata

per l'assistenza agli invalidi di guerra

LA CHIUSURA DEI LAVORI

IL DISCORSO DI S. E. DI SALUZZO

Ieri mattina alle 10 si è avuta la seduta di chiusura della conferenza, alla quale hanno presenziato tutte le presidenze delle cinque sezioni.

Alla solenne riunione è intervenuto anche il conte di Torino rappresentante S. M. il Re, che è stato ricevuto all'ingresso del Palazzo dell'Esposizione di via Nazionale dal presidente colonnello Galeazzi, dal comm. Rousseau, dal Ministro Albricci, e dai membri del comitato organizzatore.

Ha preso per primo la parola l'on. Di Saluzzo Sottosegretario di Stato per l'assistenza militare che si è detto lieto di poter affermare che tra i molti voti e deliberati della Conferenza che i Governi prenderanno a guida di nuove disposizioni legislative, quelli a favore dei militari tubercolosi e malarici saranno applicati subito in Italia.

Ha aggiunto che il voto di rendere obbligatorio con determinate garanzie il collocamento degli invalidi nelle aziende statali e private non può che essere il voto di ogni italiano.

L'on. Di Saluzzo ha ricordato la deliberazione della Conferenza di trasformare il Comitato permanente interalleato per l'assistenza agli invalidi della guerra in organismo scientifico sociale con la diretta partecipazione degli invalidi alla risoluzione dei problemi che più da vicino li riguardano.

E per mantenere sempre più salda la fratellanza fra i popoli che han combattuto la grande guerra, la nostra Associazione Nazionale tra gli invalidi ha promossa e già costituita la Federazione tra le Associazioni di invalidi del Belgio, della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia.

A questa nuova istituzione, ai valorosi combattenti egli invia un deferente commosso saluto.

L'oratore rileva che con la legislazione sulle pensioni di guerra e sulle altre forme di assistenza militare non si è voluto creare una popolazione di assistiti, ma si è voluto fare degli invalidi di guerra e degli altri pensionati una forza sociale viva, un elemento di produzione e di lavoro, uno strumento raffinato di elevazione morale collettiva.

L'on. Di Saluzzo finisce affermando che l'alleanza stipulata per la guerra deve continuare per le opere di pace per lenire i dolori, le sofferenze delle vittime dell'immane conflitto.

«Dopo il ritorno della vita al ritmo normale vedremo — dice l'oratore — che, se furono titaniche le spese di guerra, altrettanto formidabili furono quelle per la ricostruzione sociale.

Vedremo, mi auguro, risedificati i paesi distrutti, ricostruite le chiese, recuperati i tesori dell'arte, ma non vi sembri il mio augurio il frutto di un idealismo troppo lontano dalla realtà, constateremo di aver anche ritrovato, e ne fa fede l'opera vostra, due tesori, che non hanno prezzo; la fratellanza e la solidarietà umana».

Il magnifico discorso del rappresentante del Governo è stato alla fine vivamente applaudito.

Dopo brevi parole di ringraziamento ai congressisti pronunciate dal colonn. Lebrun a nome della delegazione francese e dal prof. Galeazzi per il Comitato organizzatore della Conferenza, l'on. Di Saluzzo, col permesso di S. A. E. ha dichiarati chiusi i lavori della conferenza.

Il principe ha visitata poi la Mostra esprimendo il suo vivo compiacimento per la completa riuscita di essa, e rallegrandosene con il colonnello Galeazzi.

IL BANCHETTO ALL'HOTEL EXCELSIOR

A mezzogiorno invitati dal Ministro delle pensioni si sono riuniti i congressisti della terza conferenza interalleata per la colazione a loro offerta all'Excelsior.

Erano presenti i Ministri della Marina, della Guerra, del Tesoro, il Sindaco sen. Apolloni, l'on. Ciraolo, il conte Sforza e l'on. Di Saluzzo che rappresentava il Ministro delle Pensioni, on. De Como, una larga rappresentanza dei funzionari del Ministero delle Pensioni ed altre personalità.

Allo *champagne* parlarono l'on. Di Saluzzo e i rappresentanti delle varie nazioni ai quali rispose ringraziando il prof. Galeazzi. Dopo un saluto del cap. Dall'Ara, ai valorosi mutilati, il sindaco Apolloni, pronunciò nobili ed ispirate parole, porgendo il saluto di Roma ai graditi ospiti, suscitando lunghi e calorosi applausi.

CRONACA DI ROMA

Per le case degli impiegati dello Stato

Abbiamo pubblicato a suo tempo la notizia riguardante la costituzione di una associazione di soci non inquilini dell'Istituto Coop. delle case degli impiegati dello Stato in segno di protesta contro l'attuale consiglio di amm.ne dell'Ente per l'inerzia da cui è perveso.

Il Consiglio d'amm.ne a sua volta ha replicato per far conoscere che qualche cosa ha fatto... e che se 100 camere sono belle e pronte a via Salaria da 4 anni ad eccezione degli infissi ciò è dovuto ... alle guerra.

Appunto durante la guerra si doveva costruire senza interruzione! E intanto le adesioni all'associazione dei non inquilini aumentano: ciò che sta a dimostrare la fondatezza delle loro ragioni.

Il Comitato di agitazione ci invia una nuova lettera di chiarimento in cui è detto:

Occorre sopratutto interessarsi ed approfondire le cognizioni tecniche, accostare i competenti, stabilire piani e progetti che altrove già sono di pratica attuazione; occorre insomma fare quello che l'amministrazione attuale non ha fatto da 3 anni quando pur ne aveva il tempo e il modo, dimostrando così quell'inettitudine o quella incuria che costituiscono la più grave ed imperdonabile sua colpa.

Noi non siamo stati mai teneri per simili istituzioni... e cioè per lo Stato anche padrone di casa.

Crediamo, anzi, che ai milioni spesi in quelle case della via Salaria possono stati dati per incoraggiare istituzioni del genere a quest'ora Roma non soffrirebbe caro-pigione e, quel che è peggio, non avrebbe gente che dorme al Colosseo con questa tramontana.

QUIRINALE. — Ieri sera è partito S. A. R. il conte di Torino.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Gaetano DeLai, Vescovo di Sabina, Segret. della S. Congregazione Concistoriale; il cad. Oreste Giorgi, Penitenziere Maggiore; mons. Giuseppe Di Bisogno, Economo segr. della R. F. di S. Pietro; don Idelfonso Schuster O. S. B., Abate Ordinario di S. Paolo, Pres. del Pontif. Istituto Or.; S. E. il sig. Yonkheer Ottavio van Nispen toc. Serenaer, Ministro di Olanda; mons. Camillo Carrara, Vescovo di Agatopoli, Vicario Apostolico dell'Eritrea, col P. Valdimiro da Grignano, Rettore del Collegio Abissino, alcuni Missionari e gli alunni; il barone di Cramer Klett, la signorina Andreina Viscardi.

Il Capitolo generale dei Carmelitani ha eletto Priore Generale dell'Ordine il Rev. P. Elia Magennis; Procuratore Generale il Rev. P. Uberto Driessen, ed Assistenti Generali il P. Pio Mancini per l'Italia, il P. Luigi Slattery per l'Irlanda, il P. Gabriele Wessels per l'Olanda, e il P. Cirillo Ramis per la Spagna.

I mutilati in Campidoglio

Ieri quattro carrozze di Casa Reale han portato sul Campidoglio un centinaio di mutilati di guerra che il Sindaco Apolloni ha voluto ricevere nel Museo Capitolino, con quegli stessi onori e quelle signorile larghezza con cui furono accolti imperatori e principi, capi di nazioni e gran condottieri d'eserciti.

E il ricevimento fu degno dell'ospite gentile e degli invitati gloriosi.

Nella «sala dei centauri» era stato disposto un auto servizio di rinfreschi e di pasticceria. E qui il Sindaco, fatti radunare attorno a sè i bravi soldati tenne loro un discorso improntato alla più cordiale affettuosità e alla più profonde reverenza.

«Mai riunione più eletta e bella videro le sale del Campidoglio — ha detto il sen. Apolloni — Qui, tra i bellissimi ricordi delle epoche più luminose della storia di Roma sono raccolti coloro che difesero strenuamente la Patria e la fecero più grande più sicura più onorata più forte. Ed è somma ventura per me e per l'Amministrazione che ho l'onore di rappresentare, di potervi dare il saluto augurale della Città Eterna, o soldati magnifici che eternamente vivrete nel ricordo dell'itale genti.

«E grato m'è il vedere tra noi due nobilissime figure di soldato: il generale Albricci che con tanto amore presiede all'amministrazione della guerra e che vi è provvido e affettuoso come un fratello e un padre, – e il generale Fabbri, prode rappresentante dell'esercito che voi tutti conoscete di nome e di fama. Sì l'uno che l'altro, non appena ebbero il mio invito a presenziare questa cerimonia, entusiasticamente promisero il loro intervento. E sono intervenuti. Ne siano loro rese grazie. Queste sale conoscono oggi per merito loro un cerimoniale nuovo e profondo, squisito e grandioso: l'affratellamento intimo e cordiale tra i capi d'eserciti e i soldati vittime della loro abnegazione. Essi sono tra voi non solo di persona, ma col cuore, con l'intelletto con tutta la volontà di porgervi quell'aiuto che è nei vostri desiderii.

«Colui che vi parla, o soldati — conclude il Sindaco — è un artista. La scultura è la sua arte. E pertanto, tutti questi meravigliosi capolavori della scultura classica che ci attorniano, sono grati al mio sguardo e al mio spirito. Ma in questo momento io sento che tanto splendore svanisce dinnanzi allo splendore che cinge come aureola le vostre eroiche figure, — ed io altro non scorgo, altro non so scorgere che la vostra grandezza, la bellezza suprema del vostro eroismo, il volto divino del vostro sacrificio.

«Abbiatevi dunque il mio saluto commosso, il saluto reverente che mi sale spontaneo e vibrante dal cuore, – o voi che siete il più puro orgoglio della Patria, e voi che della Patria siete i martiri eletti alla gloria, i Santi immortali!...»

La bellissima improvvisazione del Sindaco provoca un altissimo prolungato scoppio d'applausi.

Applausi che si rinnovano alle parole che pronuncia con commosso accento il Min. della guerra. Il quale dopo aver rievocato le ore del combattimento da lui vissute a fianco dei suoi soldati, afferma che lo stato ora ha l'obbligo di proteggere e assicurare coloro che tanto hanno dato e nulla hanno chiesto.

«Posso assicurare – soggiunge il gen. Albricci – che il Governo farà a questo proposito tutto quanto sta nelle sue forze».

Indi, con felice e squillante parola, egli rievoca la figura del nostro Re. Tale rievocazione provoca un entusiastico unanime grido di: *Viva il Re!* che rinnova a più riprese.

Dopo il discorso del Ministro della guerra i soldati vengono guidati attraverso i tesori artistici disposti tra la sala degli «Imperatori» alla sala del «Gallo morente» — al seguito del sen. Apolloni che, con quella preciare competenza che gli è particolare e con parola facile e piana, da cicerone, spiegando illustrando commentando le opere più insigni e più significative.

Sono oltre le 18 quando i mutilati (di ognuno dei quali il gen. Albricci si è particolarmente interessato informandosi in modo speciale dell'efficacia e praticità degli apparecchi di protesi ad essi assegnati) risaliti sulle vetture reali, tra gli applausi della folla presente, abbandonano il Campidoglio.

CONFERENZA DEL P. GENOCCHI. — Stasera nei locali del Circolo «Leonardo» in piazza della Pigna 12, facendo seguito al ciclo di conferenze iniziato, svolgerà il tema: *Lo spirito*. L'ingresso è libero a tutti.

NOZZE. — Ieri si è sposata la sig.na Erminia Vivenza, nipote del nostro carissimo amico on. comm. ing. Camillo Perron, con l'ing. Dupr nobile cav. Enrico.

Erano testimoni alla funzione civile l'on. Angelo Valle, il comm. G. B. Zanardo, l'ing. Carlo Marabesi, il march. ing. Campanari. Alla funzione religiosa i due fratelli dott. Paolo Vivenza e cogl. nobile Alberto Duprè, il march. ing. Andrea Azzereto ed il comm. Perron.

Auguri vivissimi.

UN CRESCENTE PERICOLO CITTADINO

Per la ennesima volta — e lo ripeteremo finchè non saranno state attuate sufficienti ed energiche misure — segnaliamo all'attenzione delle autorità la sempre crescente e vertiginosa rapidità con cui le automobili, e soprattutto i camions, attraversano indisturbati le vie di Roma, pericolo continuo per la cittadinanza, principalmente per i vecchi e i bambini.

Non passa giorno, oramai, che non si abbiano a deplorare luttuosi investimenti dovuti alla incosciente spavalderia e alla imperizia dei conducenti i quali si credono in diritto, in piena città, e spesso laddove il transito è più intenso e difficile, di abbandonarsi a dei veri acrobatismi di volante.

Ci sorprende il constatare come anche i camions militari — più che altro destinati a trasportare agenti e carabinieri per il servizio d'ordine — trascurino di osservare le più elementari regole di velocità e di prudenza stabilite dai regolamenti di polizia urbana, dimenticando altresì le recenti, saggie disposizioni del Ministro della Guerra, che — come a suo tempo pubblicammo — stabiliscono severe misure disciplinari a carico degli intraprendenti guidatori di autoveicoli. E speriamo di non esser costretti a tornare sull'argomento.

PER LA SISTEMAZIONE EDILIZIA DEL QUARTIERE DEL RISORGIMENTO. — L'Ass. Artistica tra i cultori di architettura ha tenuto una seduta per lo studio della sistemazione edilizia del Quartiere del Risorgimento.

Nella riunione è stato esposto il risultato degli studi fatti in proposito dalla Commissione convocata in Municipio.

Le decisioni prese in riguardo possono compendiarsi nei seguenti capisaldi:

Tracciare le vie assolutamente necessarie e procedere ad oculati diradamenti.

Necessità della formazione di un Ente riguardo al problema dei restauri per non alterare la fisionomia di ciò che il mecenatismo di un'epoca mirabile ci lasciò, e per risanare e rafforzare nello stesso tempo le antiche costruzioni.

Da parte propria l'Associazione Artistica di Architettura, si è dichiarata disposta a procedere agli acquisti, ai restauri e all'esecuzione completa del nuovo piano regolatore proposto.

Per le elezioni

I COMIZI SOCIALISTI DI IERI SERA.

In piazza dell'Unità.

Alle 18 di ieri sera si sono adunati in piazza dell'Unità un migliaio di iscritti al P.S.U., per l'annunciato comizio elettorale.

Ha presieduto Bucci ed hanno parlato l'avv. Pittaluga ed il dott. Russo.

Gli oratori hanno trattato lo spunto... dalla guerra per raccomandare ai presenti la lista del partito.

Essendo intervenuti anche vari repubblicani, gli oratori sono stati continuamente interrotti.

A comizio finito i socialisti si sono uniti in corteo e al canto dell': *Inno dei lavoratori* e dell' *Internazionale* si sono incamminati per via Cola di Rienzo.

Però all'angolo di via Germanico sono stati affrontati da un gruppo di agenti e carabinieri agli ordini del Commissario cav. Perfetti. Si è verificato un po' di tafferuglio ma i tradizionali squilli hanno compiuto la definitiva opera si sfollamento.

A S. Croce.

Si è tenuto ieri alle 18 l'annunciato comizio socialista a S. Croce angolo via Germano Sommeiller.

Dinnanzi a un esiguo numero di interventi infredditi per la tramontana che toglieva ogni velleità di entusiasmo, hanno parlato Sardelli, Marchionni, Vella e Polano.

Alla fine del Comizio i presenti hanno cercato di unirsi in corteo, al canto dell'*Internazionale*, ma sono stati subito sciolti da un gruppo di agenti e carabinieri al comando del commissario cav. Trento.

Non si è avuto a deplorare alcun incidente degno di nota.

I FUNZIONARI DELLE IMPOSTE DIRETTE. — I rappresentanti dei funzionari delle imposte dirette sono stati ricevuti dal Ministro delle Finanze on. Tedesco.

Il colloquio è stato improntato alla maggiore cordialità. Il Ministro ha dichiarato ai funzionari di essere animato dalle migliori intenzioni verso la benemerita classe; quindi di comune accordo, è stato stabilito che l'Associazione presenti uno schema di proposte, circa i miglioramenti richiesti dal personale le quali siano compatibili con le attuali condizioni del bilancio.

Il Ministro si affretterà a esaminare tali proposte benevolmente non appena gli siano presentate.

LUTTO DI UN COLLEGA. – Il direttore del *Tempo* dott. Filippo Naldi è stato colpito da grave sciagura. L'adorato fratello suo, Raffaele, si è spento ieri mattina dopo breve per quanto insidiosa malattia.

Nell'ora triste che li collega attraverso, gli giungano le sincere e affettuose condoglianze nostre.

I LAVORATORI DELLA MENSA. — In una sala dell'Associazione Negozianti ed industriali si è riunita la commissione paritaria dell'Ufficio di collocamento per i lavoratori di albergo e mensa (esc. caffè e bars.) La riunione discusse ed approvò il nuovo regolamento generale presentato dalla sottocommissione e decise provvedere alla stampa ed alla pubblicazione del Regolamento stesso, che andrà in vigore col 1° nov. p. v.

Fu confermato il trasferimento della Sede dell'ufficio. Ha dato inoltre mandato, al presidente Giuliani per i proprietari ed a Bonelli per i lavoratori di esporre alla Direzione dell'ufficio centrale del Ministero dell'I.C.L. l'urgente fabbisogno finanziario della sezione.

PER IL 50° ANNO DELLA «PRENSA». – Il Comitato di Direzione dell'Associazione «Italia-Argentina» ha inviato un telegramma di augurio al direttore del giornale argentino «*La Prensa*» che 50 anni così usciva col suo primo numero.

Il giornale «*La Prensa*» di Buenos Aires è stato sempre un autico e provato assertore dei diritti d'Italia.

NELLA PUBBLICA SICUREZZA — Il commissario cav. Andreani della squadra mobile ha preso la direzione della delegazione di P. S. del Quartiere Salario prossima a trasmutarsi in commissariato.

Il vice – commissario dott. Zevolo è passato alle dipendenze del cav. Andreani, a sostituire il quale, come dirigente della squadra investigativa, è stato chiamato il commissario cav. Giannitrapani.

Il vice – commissario dott. Tardile dell'ufficio di P. S. del quartiere Salario è stato assunto al Gabinetto della Questura.

FASCIO FERROVIERI ITALIANI — Si sono riuniti i membri del Comitato Centrale e del Consiglio Generale del Fascio Ferrovieri Italiani, con l'intervento della rappresentanza di categoria e dei fiduciari delle associazioni aderenti, ed hanno stabilito la

completo piano di lavoro nell'interesse del Ferrovieri e dell'Azienda Ferroviaria.

E' stata concretata l'opera di propaganda ed accettata l'iscrizione di numerosi nuovi gruppi di aderenti, specialmente di personale esecutivo, e deliberato un appello alla classe perchè comprenda la necessità ed il dovere di sottrarsi alla dittatura di gruppi politici, stringendosi attorno al Fascio, organizzazione ferroviaria costituita su basi esclusivamente economiche.

ASSOC. FRA I PROPRIETARI DI FABBRICATI E TERRENI. — La Presidenza dell' A. P. F. T. si comunica la seguente circolare di convocazione diramata ai soci:

« L'Assemblea straordinaria avrà luogo lunedì 20 corr., alle ore 18 precise per continuare la discussione sugli argomenti trattati nell'Assemblea del 13 corrente e cioè:

Minacciati provvedimenti finanziari ed elezioni politiche.

Colgo anche l'occasione per pregarla di farmi noto il suo parere, se già non l'ha fatto, in merito al proposto contributo straordinario proporzionale all'imponibile, di cui alla mia circolare del 27 luglio 1919, poichè in questi gravi momenti, è indispensabile che il Consiglio dell'Associazione sia esattamente informato sui mezzi disponibili, per proporzionare agli stessi la sua azione di difesa dei comuni interessi ».

ALLA SOC. DI M. S. COMMESSI ED IMPIEGATI Dato il successo dell'iniziativa della M. S. Commessi ed Impiegati di Commercio, nel dare spettacoli di prosa e musica, la Commissione Propaganda Gite e Conferenze, si è assicurato la collaborazione di ottimi artisti.

Così domani avrà luogo nel salone sociale, in via Monte della Farina 30, uno spettacolo dato dalla compagnia Lillipuziana Borgo-Prati, Compagnia favorevolmente nota nella Capitale e nelle principali città d'Italia.

I biglietti d'invito gratuiti riservati ai soci e alle famiglie si ritirano alla Segreteria sociale questa sera dalle 20,30 alle 22.

UNA COMMISSIONE DI DIPENDENTI COMUNALI DAL SINDACO. — Il Consiglio generale della Federaz. tra le Ass. dei dipendenti comunali si è recato dal Sindaco Apolloni per presentargli un memoriale contenente il riassunto dei desiderate particolari di ciascuna classe.

Il Sindaco ha promesso di esaminare benevolmente le richieste e di concedere al più presto quelli di facile attuazione.

UN COMIZIO DI CUSTODI DELLE SCUOLE COMUNALI. — Si sono riunite alla Casa del Popolo numerose custodi delle scuole comunali per udire le comunicazioni circa l'agitazione per il pareggiamento di stipendio.

Giuseppe Caramitti annunciò che la Giunta comunale aveva approvato il richiesto pareggiamento passando la deliberazione alla Prefettura per il visto della Giunta Provinciale amministrativa.

Il comizio si è sciolto dopo poche parole d'augurio di Rossoni.

A33. CARABINIERI E GUARDIE DI FINANZA SMOBILITATI. — Domani alle 9, avrà luogo nella Sala Taglioni l'annunziata seduta inaugurale del 3° Congresso della Federaz. Italiana fra carabinieri e guardie di Finanza smobilitati.

RIUNIONE DI IMPIEGATI COMUNALI EX-COMBATTENTI. — Sotto la presidenza del magg. Criccolimi si sono riuniti i soci del Fascio ex-combattenti per udire la risposta dell'Amm.ne comunale circa le concessioni richieste dalla classe.

E' stato approvato un o. d. g. col quale gli ex-combattenti comunali chiedono all'Amministrazione che vengano attuate entro il mese corrente le proposte già fatte.

Circa le elezioni è stato approvato un altro o. d. g. col quale la classe delibera di prendere parte attiva alle elezioni ponendosi a fianco delle organizzazioni professionali a base sindacale, procede ove occorra alleanza con altri fasci e nuclei di combattenti del Lazio; e di nominare una commissione con mandato di designare la rappresentanza del Fascio nella lista dei candidati.

Ufficiale superiore

solo cerca camera indipendente salotto e bagno non molto lontana dal Ministero della Marina. Mandare offerte portiere Ministero stesso. via dei Portoghesi.

VIA CONDOTTI, 21

Telefono 31-22

Grande Casa internazionale di Vendite

(Perito F. Palomba)

La Casa prepara grandiose ed importantissime *vendite all'asta*. Si acquistano interi appartamenti, forniture complete di case, mobili comuni e di lusso, quadri, oggetti d'arte ecc.

Grandi facilitazioni negli acquisti.

Primaria Casa di **assoluta fiducia.**

Piccola cronaca

Telefon: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

L'opera dei pattuglioni. — Anche l'altra notte fino alle prime ore del mattino, i soliti pattuglioni misti di agenti e carabinieri procedettero alla vigilanza della città ed alla eliminazione di pregiudicati e prostitute con ottimo esito.

Vennero fatti 50 arresti, tra i quali uno in persona del vigilato speciale Cocchetti Menotti di a. 37, per inosservanza di pena, quattro per porto di rivoltella.

Furono inoltre arrestati dal pattuglione diretto dal vice commissario Errico nel locale di via Mario dei Fiori 63, tre individui dei quali uno in possesso di un pugnale, il secondo per porto di rivoltella, il terzo per porto di coltello.

Dallo stesso pattiglione, alle ore 23.15, nel Caffè Bigliardo di piazza S. Ignazio 169 vennero sorpresi cinque individui intenti a giuocare d'azzardo.

Furono dichiarati in contravvenzione e vennero loro sequestrate L. 142 e le carte da giuoco.

Dal medesimo pattuglione, in piazza Colonna, vennero arrestati Sciarra Giocchino, di a. 17 e Modosi Domenico di a. 19, mentre tentavano sfuggire alla vista degli agenti. Furono trovati in possesso di otto bottiglie di liquori, che, in seguito ad immediate indagini risultarono rubate nel negozio di via Flavia 63 di proprietà di Fascetti Bonosentina.

Tentato suicidio di una salzettaia. — La salzettaia Enrica Sannotti di a. 17 ieri alle 16 nella propria abitazione in via Ancona 21, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Ladri di gallina. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nel gallinaio di Giocchino Santelli in via Prenestina 65, rubarono diversi polli per un valore di circa 200 lire.

Il furto venne denunziato alla Delegazione di Porta Maggiore.

Incidente ferroviario. — Ieri sera alla stazione di Termini, causa un falso scambio le due macchine del treno Roma-Parigi deragliarono. Un po' di panico tra i viaggiatori, ma fortunatamente nessuna disgrazia.

LAMPADINE ELETTRICHE "LUX"

Tutti coloro che non usano le lampadine elettriche **LUX** perdono denaro, perchè le lampadine **LUX** durano in media 1300 ore, e questo è un fatto da pensarci sopra. Si vendono al minuto in via Due Macelli 137. All'ingresso Via Sistina 109. Il prezzo sarà presto aumentato.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Al *Quirino*, gremito di pubblico elegantissimo, l'operetta del m. Gilbert: *Cinemastar* nella ricchissima edizione della Comp. Lombardo N. 1, ebbe confermato ieri sera il pieno successo che ottenne sulle stesse scene quattr'anni or sono. I motivi melodici profusi a dovizia nello spartito del m. Gilbert e divenuti popolarissimi nella lunga serie di repliche risuonarono ancora una volta nella sala affollatissima, fra il più schietto consenso dell'uditorio. Gisella Pozzi, fu come era facile prevedere una protagonista insuperabile per vivacità per brio e insieme al Bocci, al Navarrini, alla Bocci, al Garitano, alla Calligaris, fu più volte costretta a presentarsi alla ribalta fra applausi calorosi. L'allestimento scenico fastoso, alla ottima direzione presiedette con grande senso d'arte il Direttore artistico della Compagnia cav. Lauro, e i costumi elegantissimi conferirono allo spettacolo la maggiore attrattiva. Di questa edizione del *Cinemastar* si avranno indubbiamente numerose repliche a cominciare da questa sera.

Domani doppio spettacolo.

Argentina. — L'*Anfissa* continua a raccogliere un affollatissimo pubblico che ammira ed applaude il forte dramma di Andreief.

Questa sera la brillantissima commedia di De Flers e Caillavet: *L'Asino di Buridano*.

Valle. — Numeroso e distintissimo pubblico assistette iersera alla serata in onore della giovane e valente attrice signorina Giulietta de Riso, che interpretò con slancio e valentia la parte di Simona nel dramma di Brieux, e meritamente fu applaudita anche a scena aperta.

Alla fine del primo atto vennero offerti alla leggiadra attrice doni e ricche *gerbes* di fiori.

Lo Sterni ha confermato una volta di più le sue eccellenti doti di attore sobrio ed efficace ottimi tutti gli altri.

Nazionale. — Il e tutto esaurito e appare ogni sera al botteghino del simpatico teatro.

Ieri sera gran pubblico e molti applausi agli ottimi interpreti della *Gioconda*, presentata in una edizione davvero ammirevole.

Questa sera *Madama Butterfly*; e domenica di giorno *Gioconda*, di sera *Tosca*.

Adriano. — *A chi la giarrettiera ?* la nuova operetta del compianto Leoncavallo, che alla prima rappresentazione ebbe un successo contrastato, ieri sera, in un ambiente più sereno, fu ascoltata con migliore raccoglimento. Applauditi i brani più salienti e vive feste al Giorgi ed alla Ferrante, interpreti pregevoli del lavoro. Buona l'orchestra diretta dal m. Tantillo.

Questa sera 3ª replica, e domani due rappresentazioni di *A chi la giarrettiera ?*

Manzoni. — Dato il costante e crescente successo di *Come pioveva !* questa sera ancora una replica. Precederà la commedia: *Nu quartino al quinto piano.*

— Domani due rappresentazioni.

Eliseo. — A richiesta questa sera ancora una replica dell'operetta del m. Baldoni: *No !* che verrà ripetuta domani nelle due rappresentazioni festive.

Lunedì serata in onore di Guido Riccioli con *Grand Hotel*.

Morgana. — *Il conte di Lussemburgo*, nella impeccabile interpretazione della *Modernissima*, trovò anche ieri sera accoglienze festose da parte di un pubblico affollatissimo che applaudì la Rixola, il tenore Castellani, che fece sfoggio della sua bella voce, la Diaz ed il Grandi.

Questa sera replica di *Addio giovinezza !* e domani di giorno, *Il Conte di Lussemburgo*, di sera, *Eva*.

MARY PRADEL al Salone Margherita

debutta oggi quale deliziosa cantante napolitana. Inoltre la celebre *Mycoe*, i *Wallleurs*, *Tom*, etc.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cinema-Star*, ore 21.
Argentina. — *L'asino di Buridano*, ore 21.
Valle. — *La dame de chambre*, ore 21.
Nazionale. — *Madame Butterfly*, ore 21.
Adriano. — *A chi la giarrettiera ?* ore 21.15.
Manzoni. — *Come pioveva !* ore 21.15.
Eliseo. — *No !*, ore 21.30.
Morgana. — *Addio giovinezza !* ore 21.15.
Metastasio. — *Le grandi manovre*, ore 18 e 21.30.
Salone Margherita. — Spettacoli di varietà, ore 17 e 21.30.
Sala Umberto. — Id. id. ore 17 e 21.30.
Trianon. — Id. id. ore 17 e 21.30.

Servizio ferroviario Italo-Belga

La fraternità d'armi cementata sui campi cruenti della guerra quadriennale ha determinato fra l'Italia ed il Belgio rapporti di amicizia che non possono a meno di tradursi altresì in rapporti economici assai più intensi di quelli dell'avanti guerra. Se ne è avuto un saggio nella fornitura mensile di carbone belga assicurata all'Italia ed ora se ne ha un notevole espo nente nella istituzione di comunicazioni ferroviarie dirette fra i due Stati.

Infatti col giorno 11 corrente si è stabilita una coppia di treni fra Milano e Bruxelles con prosecuzione fino ad Amsterdam-La Haye ed anche con diramazione diretta sulla capitale olandese da Jemelle via Maestricht ed Utrecht. Il treno parte da Milano giornalmente alle 18.30 con vetture di 1ª, 2ª e 3ª classe, una vettura diretta di 1ª e 2ª classe ed una vetture letti fino a Bruxelles, ed una vettura diretta pure di 1ª e 2ª fino ad Amsterdam. Si arriva alle 4 del giorno appresso a Basilea, alle 6.45 a Strasburgo, alle 11.30 a Lussemburgo, alle 16.55 a Bruxelles. Prendendo la coincidenza a Jemelle si arriva ad Amsterdam alle 23.10, mentre proseguendo da Bruxelles vi si arriva soltanto alle 0.53 dell'indomani.

All'inverso si parte da Amsterdam alle 7.35, si arriva a Bruxelles alle 14.10 per ripartire alle 14.30 e giungere a Strasburgo alle 24, a Basilea alle 3.15, a Milano alle 14.10. In complesso ore 23.25 da Milano a Bruxelles e 29 ore fino ad Amsterdam; ore 30.25 da Amsterdam a Milano ed ore 23.40 da Bruxelles a Milano.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al Corrispondente ufficiale per l'Italia Piazza del Popolo 18 — Roma —

GRAN RISTORANTE ROMA

già ZACCARO

DI PRIM'ORDINE

Completamente restaurato

Piazza Poli 38

CURA ARNALDI

ROMA (9)

VIA DEL CLEMENTINO 94

INFORMAZIONI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri sera S. E. il Presidente del Consiglio ha conferito col Ministro della Guerra gen. Albricci, col gen Diaz, col Ministro della Marina e col Ministro De Vito.

Nessun Consiglio dei Ministri

Alcuni giornali hanno ieri sera annunciato un Consiglio dei Ministri per oggi. Ci risulta inesatta la notizia, onde cadono i commenti in proposito.

Nuova amnistia agli ufficiali

Quanto prima sarà promulgato un nuovo decreto di amnistia a favore degli ufficiali che, per lievi mancanze disciplinari, durante la guerra, si trovano sotto inchiesta.

Questo provvedimento, oltre a tranquillizzare numerosi bravi ufficiali, varrà anche a portare una seria economia all'erario, potendosi congedare quei moltissimi ufficiali comandati all'esame delle relative pratiche.

Dopo Barzilai, Bissolati

Con sua lettera ai compagni dell'*Unione Socialista Italiana*, sezione di Roma, l'on. Bissolati ha declinato la candidatura nel collegio di Roma nelle prossime elezioni generali.

Anche d'Annunzio rinunoia

Gabriele D'Annunzio ha fatto pubblicare che egli rinuncia a qualsiasi candidatura politica.

Per l'esecuzione dei trattati di Versailles e Saint Germain

Con Regio decreto 6 ottobre è stato disposto:

Per lo studio e la trattazione delle questioni relative alla esecuzione dei trattati firmati a Versailles il 20 giugno 1919 e a Saint Germain en Laye il 10 settembre 1919, nonchè alla esecuzione di quegli altri trattati che saranno conclusi con gli altri Stati nemici, e per le opportune proposte durante l'attuale periodo di preparazione, è istituita presso la Delegazione italiana al Congresso della pace a Parigi una Commissione composta nel modo seguente:

Scialoja prof. avv. Vittorio, senatore del Regno, delegato plenipotenziario alla Conferenza della pace, presidente.

Ferraris dott. Maggiorino, senatore del Regno, delegato plenipotenziario alla Conferenza della pace, vice-presidente.

De Martino nobile Giacomo, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, segretario generale del Ministro degli affari esteri.

D'Amelio avv. Mariano, consigliere di Corte di cassazione, membro della Commissione delle riparazioni.

Cavallero Ugo, brigadiere generale, rappresentante militare permanente al Consiglio supremo di guerra.

Pagliano prof. avv. Emilio, capo di Gabinetto del presidente della Delegazione italiana al Congresso della pace in Parigi.

Quando fosse utile sentire il parere di persona specialmente versata su una o più questioni, ma estranea alla Commissione, il presidente, d'accordo con la Commissione stessa, potrà richiederla d'assistere ad una o più sedute.

Le deliberazioni della Commissione sono prese a maggioranza: a parità di voti, il voto del presidente è prevalente.

Il verbale e gli atti della Commissione saranno firmati dal presidente.

La Commissione determinerà le norme regolamentari che crederà convenienti per l'andamento delle sue deliberazioni.

Luzzatti presidente a Varsavia

L'on. Luzzatti ha ricevuto il seguente telegramma da Varsavia.

In Varsavia si è oggi costituita una Società polacca per lo sviluppo dei rapporti economico-finanziari tra il vostro paese e la Polonia che i promotori intitolano con un nome bene augurante all'Italia.

Abbiamo l'onore d'acclamare voi primo rappresentante dell'economia del vostro paese come nostro presidente onorario, felici di poter testimoniare la nostra devozione e sicuri che il vostro patronato faciliterà il compito assunto per una più cordiale unione fra i due paesi. Il Presidente Alessandro Lednivki. »

Indifferenza del popolo jugoslavo per Fiume e per la Dalmazia

Quanto artificiale sia la così detta agitazione degli jugoslavi, che i giornali esteri vogliono fare apparire come spauracchio contro le giuste nostre aspirazioni nell'Adriatico, risulta ad evidenza da un articolo del maggiore giornale di Croazia

L'*Obzor* di Zagabria dice: « Ci si stringe il cuore nel vedere come Zagabria resta impassibile, apatica, alle invocazioni di soccorso che mandano i nostri fratelli fiumani. Al tempo dell'oppressione ungherese si vivevano ben altri tempi: per una sola insegna si era capaci di fare addirittura una rivoluzione. E oggi? Cretto egoismo e brutale materialismo! Tutti sono assorbiti dagli affari privati e non si parla di altro che di permessi di esportazione e di altre futili cose, ma di Fiume nessuno si ricorda. E che cosa fanno gli intellettuali del Litorale che ora si trovano a Zagabria? Attendono essi la manna? Oppure credono che il problema fiumano verrà risolto favorevolmente per noi e che D'Annunzio capitolerà e che gli inglesi occuperanno la città? Non ci illudiamo.

Comunicato rumeno

L'Ufficio Stampa romeno comunica:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Romania comunica: Tutte le notizie relative a certe misure prese di accordo dalle Potenze alleate contro la Romania sono assolutamente incsatte e si dà loro la più formale smentita. Il Governo romeno mantiene le più cordiali relazioni con tutte le potenze conformemente alle dichiarazioni fatte a questo riguardo sulla politica estera.

MINISTERO INTERNO

Ordinanza sanitaria.

Le provenienze dai porti del Mar Nero, non compresi nell'ordinanza di sanità marittima n. 20 del 1911 e quelle dai porti del Mare d'Asow sono sottoposte alle disposizioni contro il colera contenute nell'ordinanza di sanità marittima n. 10 del 1907.

MINISTERO GUERRA

Per gli aspiranti all'impiego di assistente del genio militare.

Prossimamente sarà iniziato un corso teorico-pratico per i sottufficiali che hanno fatto domanda per l'impiego di assistente del genio militare.

Al detto corso possono anche prender parte tutti i sottufficiali che hanno fatto domanda d'impiego civile e sono in attesa di conseguirlo.

A tal uopo costoro dovranno presentare apposita domanda non più tardi del giorno 31 corr. mese.

STATO MAGGIORE GENERALE

Camerapa, tenente generale, collocato a disposizione — De Albertis, tenente generale, nominato comandante corpo armata territoriale Milano — Schimbate, tenente generale medico, collocato in posizione ausiliaria — De Angelis, maggiore generale, collocato in aspettativa.

CORPO DI STATO MAGGIORE

Scimeca, colonnello, incaricato delle funzioni di capo di Stato Maggiore comando divisione militare Piacenza.

RAID ROMA-TOKIO.

E' stata completata l'organizzazione del raid Roma-Tokio.

Il *raid* avrà luogo nella seconda quindicina del prossimo novembre vi parteciperanno i tenenti aviatori Ferrarin, Andilottò, Locatelli, Bilicco, e il ten. di vascello Casagrande su apparecchi *Sva*; e i tenenti aviatori Garrone, Scavini, Bonalumi e Negrini su aeroplano *Caproni*.

La tratta è stata così stabilita: Roma-Giola del Colle-Salonicco-Adalia-Aleppo-Bagdad-Bassora-Carachi-Delhi-Banares-Calcutta-Rangoon-Bangkok-Hanoi-Canton-Fucen-Shanghai-Kiaocen-Pechino-Uicurfusan-Osaka-Tokio. Percorso chilometri 1700.

MINISTERO MARINA

Capitani di lungo corso.

Gli appartenenti alla gente di mare forniti del diploma di licenza di capitano di lungo corso, che hanno compiuto durante il periodo della guerra o compiranno dentro l'anno dopo la cessazione di essa quattro anni di effettiva navigazione in servizio di coperta potranno conseguire il grado di capitano di lungo corso anche che manchino dell'anno di navigazione fuori del Mediterraneo..

Quelli che hanno compiuto un periodo di navigazione come sopra inferiore ad un quadriennio, ma non minore di due anni, e manchino dell'anno di navigazione oceanica, avranno computato il periodo effettivo di navigazione da essi compiuto come navigazione oceanica nella proporzione di tre mesi per ogni anno.

GLI AMMIR. CAGNI ED AGTON RITORNANO ALLE LORO SEDI.

Il vice ammiraglio Cagni è ritornato alla Spezia, ed il vice ammiraglio Acton è ritornato a Taranto.

Entrambi hanno ripreso il comando dei rispettivi dipartimenti.

MINISTERO FINANZE

Per i funzionari delle imposte dirette

Il Min. delle Finanze on. Tedesco ha ricevuto i rappresentanti dei funzionari delle imposte dirette dichiarando loro di essere animato dalle migliori intenzioni verso la benemerite classe; quindi, di comune accordo, è stato stabilito che l'Associazione presenti uno schema di proposte, circa i miglioramenti richiesti del personale, le quali siano compatibili con le attuali condizioni dal bilancio. Il Ministro ha promesso di esaminare tali proposte con la massima benevolenza.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Proroga e chiusura di Scuole.

A chiarimento di notizie inesatte comparse su qualche giornale, è bene distinguere i provvedimenti presi in questi giorni dal Ministro Baccelli. Per quel che riguarda le Università, visto le molte domande di professori e studenti e poichè essi hanno pieno diritto di esercitare l'elettorato, il Ministro ha disposto una proroga che li metta appunto in grado di esercitarlo. D'altra parte per tutelare anche interessi particolari ma ugualmente rispettabili ha stabilito che si radunino le Commissioni d'esame in ogni caso che gli studenti ne facciano domanda. Per le scuole medie, invece, non essendo questione di elettorato per quei giovani studenti, le lezioni riprendono e procederanno con la consueta regolarità. Soltanto, per gli imminenti festeggiamenti all'Esercito vittorioso, il Comune ha richiesto locali scolastici per alloggiarvi gli ufficiali. Il Ministro Baccelli dapprima ha vivamente insistito perchè, ad evitare una dannosa interruzione degli studi, il Comune provvedesse al bisogno con altri locali; ma, constatata l'assoluta impossibilità di trovarne, ha dovuto concedere almeno le sedi delle due scuole: i RR. Licei Ginnasi « Tasso » e « Visconti ». Sarebbe stato strano, infatti, che il Ministero della Educazione nazionale in difetto assoluto di altre soluzioni, avesse rifiutato di ospitare per pochi giorni in due scuole italiane i gloriosi ufficiali dell'Esercito della vittoria.

Proroga di esami universitari.

Attenendosi a quanto fu altre volte praticato in analoghe circostanze, e per corrispondere al vivo desiderio espresso dalla studentesca e da parecchi insegnanti universitari di poter efficacemente partecipare alla imminente lotta elettorale politica l'on. Baccelli, Ministro della P. I., è venuto nella determinazione di prorogare al 18 nov. l'apertura della sessione ordinaria d'esami universitari e al 24 novembre l'apertura dei nuovi corsi.

Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti

La 2ª Sezione del Consiglio Sup. per le Antichità e B. A., nell'ultima sua tornata dette parere favorevole per l'acquisto del palazzo dell'antico Senato Anconetano in Ancona, costruzione d'importante valore storico e artistico della fine del secolo XIV, da utilizzare per sede delle Sovraintendenze ai monumenti purchè il suo acquisto non oltrepassi le lire trentamila.

Ente naz. contro l'analfabetismo

Il 22 corr. si riunirà per la 2ª volta il Consiglio dell'Ente autonomo nazionale per combattere l'analfabetismo.

Trattenuta per lo sciopero magistrale

Avendo qualche ufficio scolastico provinciale trattenuto lo stipendio per le giornate di sciopero degli insegnanti elementari l'Unione Magistrale s'interessò perchè nessuna trattenuta venisse fatta ai maestri che scioperarono. Il Ministero della P. I. ha inviato una circolare telegrafica ai provveditori per chiarire che nei giorni in cui effettivamente non fu prestato servizio *per qualsiasi ragione* la ritenuta debba essere fatta non sullo stipendio, anche quando si tratti di provvisori e supplenti, ma sui compensi accessori quali lo sdoppiamento, il riordinamento, ecc.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

(1ª Sezione).

La 1ª sez. del Consiglio sup. dei LL. PP. nell'ultima sua tornata ha espresso parere favorevole al progetto per le fondazioni della Centrale telefonica a Corso V. E. e stima di massima per l'elevazione dell'edificio (Roma).

id. pel restauro della sala Regia nel Palazzo Venezia in Roma;

id. alla perizia delle tinteggiature del Palazzo 3ª degli uffici e della Presidenza nel nuovo Min. dell'Interno;

id. alla perizia per la fornitura in opera di porte interne di tipo artistico per il piano terreno del Palazzo della Presidenza nella nuova sede del Min. dell'Interno;

id. al progetto di un nuovo Archivio notarile a Milano;

id. al progetto per lavori nel Museo Nazionale di Napoli;

id. al progetto della strada di allacciamento della frazione Ripacurtaria del comune di Manoppello alla provinciale Pescara-Popoli (Chieti).

id. alla perizia per l'adattamento di locali del Museo di S. Martino in Napoli e sale di esposizione di marmi;

id. al progetto di restauro della facciata della Chiesa di S. Nicola in Venezia;

id. al progetto per la ricostruzione di un tratto delle mura castellane di Sant'Angelo di Lizzola (Pesaro);

id. ai lavori al Palazzo Ducale di Mantova;

id. alle perizie dei lavori da eseguirsi in economia nella città di Pompei (Napoli);

id. pei muri divisori rivestimenti ed altri lavori diversi per sistemare i gabinetti igienici nella nuova sede del Min. dell'Interno;

id. al primo progetto per la sistemazione della zona fra il viale a sud del Policlinico ed il viale centrale per gli edifizi universitari di Roma;

id. al progetto pel completamento dell'edificio della R. Scuola di applicazione degli ingegneri in Roma;

id. allo schema di contratto per l'esercizio del riscaldamento a termosifone dei locali del M. di G. G. e GG.

(2ª Sezione)

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. nella riunione di ieri 16, corr. ha ritenuto meritevole d'approvazione il progetto del collettore alto di sinistra del Colosseo al manufatto di Bocca della Verità (Roma). La spesa preventivata è di 5 milioni e 700 mila lire;

Id., salvo rettifiche nei lavori complementari, del progetto riguardante la parziale attuazione del piano regolatore del porto di Viareggio (Livorno). La spesa preventivata è di 3 milioni e 840 mila lire.

Ha dato poi parere favorevole con osservazioni per l'approvazione del progetto dei lavori di rialzo e rinforzo del tratto dell'argine maestro alla sinistra del Po in località Ca di Sotto (Milano);

Id. per l'approvazione del progetto di costruzione e diramazione ascendente dell'Acquedotto pugliese in direzione di Cisternino (Bari).

Id. in merito alle riserve dell'Impresa Calabra dei lavori di consolidamento delle sponde franate del torrente Nido dell'Orso nella bonifica di Somma e Vesuvio (Napoli);

Ha ritenuto meritevole d'approvazione il progetto della bonifica della zona paludosa in prossimità dell'abitato di Marchio Sicur in comune di Colonnella (Teramo).

Ha approvato la perizia riguardante i lavori alla diga di derivazione del canale Muzza ed agli scaricatori Ferdinando Nuovo di Mezzo e Vecchio (Milano).

Id. la perizia addizionale n. 1 riguardante la maggiore estensione dei lavori di sovralzo dell'argine destro di Bisenzio a valle del ponte della Vislina all'argine della strada da S. Mauro a Signa (Firenze).

(Comitato Speciale)

Il Comitato Speciale del Consiglio Sup. dei LL. PP. nella riunione di ieri, ha dato voto favorevole allo spostamento della frazione Torre del comune di Cagnano Amiterno (Aquila);

id. alla perizia suppletiva sui lavori di finimento del Palazzo prov.le di Reggio Calabria;

id. alla perizia pel completamento della dogana di Messina;

id. al progetto di un ponte sul Petrale (Reggio Calabria);

id. al progetto dell'edificio scolastico di Poli (Roma);

id. alla perizia per l'arredamento dell'Intendenza di finanza di Messina;

id. alla perizia della mano d'opera per riparazioni nei comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Premilcuore, Rocca S. Casciano e frazioni;

id. alla perizia per acquisto di materiali per costruzioni di ricoveri in S. Sofia e frazioni;

id. alla perizia per acquisto di baracche in S. Sofia e frazioni;

id. alla perizia per la mano d'opera per riparazioni di Sorbano e frazioni.

MINISTERO TRASPORTI

NUOVA LINEA DI NAVIGAZIONE.

Il « Lloyd Brasiliano », importante Compagnia di Navigazione di Stato del Governo brasiliano, ha istituito una nuova linea diretta di navigazione fra i porti del Brasile e quelli del Mediterraneo.

Il porto di Genova farà capo linea e il primo viaggio avrà luogo domenica 30 corr.

UTILE INIZIATIVA DELLA LEGA NAVALE ITAL.

La Lega Navale italiana, con un nobile manifesto ha invitato i suoi soci ad una sottoscrizione di azioni di L. 100 per costituire un fondo per intensificare i lavori di costruzioni di navi e strappare la navigazione italiana allo sfruttamento delle compagnie estere.

IL NAVIGLIO MERCANTILE PASSATO SOTTO IL CONTROLLO ITALIANO.

Il naviglio mercantile passato sotto il controllo italiano è il seguente: piroscafi nazionali 309 piroscafi austro-tedeschi 44; piroscafi noleggiati da trasporto 113; piroscafi per viaggiatori 32: totale 588.

MINISTERO AGRICOLTURA

Corpo reale delle Foreste.

Il Ministero potrà coprire i posti che sono o si renderanno vacanti in ruoli del personale tecnico o del personale di custodia del corpo reale delle foreste nel limite del 75 % in seguito ad esami di concorso.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 pubblica, fra gli altri i seguenti

DECRETI E LEGGI

R. D-legge n. 1849 che stabilisce norme per il conferimento del grado di capitano di lungo corso.

R. D-legge n. 1852 che autorizza il Min. di agricoltura a coprire, entro il limite del 75 per cento, i posti che sono o si renderanno vacanti nel personale tecnico e di custodia del Corpo reale delle foreste.

R. D-legge n. 1812 che fissa i nuovi ruoli organici del personale del Min. delle finanze e di quello degli uffici provinciali dipendenti.

R. D-legge n. 1854 che proroga il termine utile per la presentazione delle domande di opzione, da parte degli agenti ferroviari, provenienti da altre Amministrazioni dello Stato, per il trattamento di pensione previsto dal testo unico 23 aprile 1909, n. 229.

R. D. n. 1860 che istituisce presso la Delegazione italiana al Congresso della pace a Parigi una Commissione per lo studio e la trattazione delle questioni relative alla esecuzione dei trattati di Versailles e di Saint-Germain en Laye e di quelli che saranno conclusi con gli altri Stati nemici.

R. D. n. 1861 che modifica gli articoli 4 e 5 del decreto Luog. 4 aprile 1918 n. 453, contenente provvedimenti a favore dei riformati dal servizio militare per tubercolosi polmonare.

OTTOMANE MECCANICHE

GIRELLI A LETTO

Fabbricansi anche su misura

176 -- GIOVANNI LANZA -- 176

Dall' Estero

CONTRO I SINN FEINERS

(8) **Londra**, 17 – Si ha da Berlino: Le truppe e la polizia hanno occupato l'abitazione ufficiale del Lord Maire di Dublino, per impedire la riunione della Convenzione annuale dei *Sinn Feiners*.

Non è avvenuto alcun disordine.

COMMERCIO CZECO-SLOVACCO

Nel primo quadrimestre 1919 il movimento commerciale della nuova repubblica Czeco-Slovacca dette i seguenti risultati: *Esportazione* corone 737.600.000, *Importazione* cor. 556.900.000. I paesi dove affluisce per circa il 90 % la esportazione sono Germania, Austria, Jugo-slavia. Invece le importazioni sono effettuate in maggioranza dall'Argentina, Danimarca, Francia, Olanda, Italia e penisola Scandinava e Svizzera. L'Italia vi figura per 63 milioni di corone.

SITUAZIONE IN RUSSIA

(8) **Londra**, 17. — Un radiotelegramma di fonte bolscevica annuncia in tono indignato che il plebiscito degli operai di Mosca si è pronunciato contro il *Soviet* ed a favore dell'ammiraglio Kolciak.

Il Consiglio dei commissari del popolo ha pubblicato un decreto che dichiara Kolciak ed il suo Consiglio dei Ministri fuori della legge e che ordina l'arresto immediato di tutti i suoi rappresentanti e di tutti gli alleati attualmente in Siberia.

PROCESSO CAILLAUX

◆ (8) **Parigi**, 17. — Mere Giaffert, avvocato difensore di Caillaux, ha dichiarato che il collegio della difesa non ha intenzione di avvalersi dei termini di comparizione per ottenere un lungo rinvio del dibattimento. La difesa accetta la data più vicina ed accetterebbe anche l'apertura del dibattimento in merito se così piacesse all'Alta Corte.

LIMITAZIONI FERROVIARIE IN AUSTRIA

Vienna, 16 — Causa la carestia di carbone da oggi tutto il traffico ferroviario sarà sospeso ogni domenica.

AUSTRIA

◆ (8) **Basilea**, 17. — Si ha da Vienna: Il Governo ha presentato un progetto di legge che abroga le disposizioni penali vigenti circa l'alto tradimento e i delitti commessi dai funzionari.

Nuove disposizioni sono state formulate per la protezione della costituzione. Il delitto di alto tradimento viene sostituito da quello di tradimento verso il popolo.

Gran Brettagna

Londra, 16 — *Il Manchester Guardian* richiama l'attenzione della Conferenza della Pace sulla poco umana pretesa da parte della Francia di aver migliaia di vacche dalla Germania, esponendo al pericolo di morire 600.000 bimbi tedeschi bisognosi di latte, mentre l'Australia può fornire a prezzo più basso le stesse vacche.

Francia

LA BASILICA DEL S. C. A PARIGI

(8) **Parigi**, 16 — Nel pomeriggio ha avuto luogo la cerimonia della erezione a Basilica della Chiesa del Sacro Cuore, che è stata presieduta dal cardinale Vico e che si è svolta con la stessa imponenza della consacrazione.

Il cardinale Amette ha pronunciato una allocuzione nella quale ha espresso al rappresentante del Papa i sentimenti di rispetto e di gratitudine dei fedeli francesi verso il Pontefice.

Il cardinale Vico ha letto il Breve Pontificio che erige il Sacro Cuore a Basilica minore.

Il padre Janvier, dal pulpito, ha ricordato le ore dolorose del 1917 quando, con un gesto tradizionale, fu pronunciato il voto al Sacro Cuore. Oggi al voto si unisce l'Alsazia-Lorena riconquistata e tutto il suo Clero. L'oratore ha terminato esprimendo il voto che si apra ormai un'era di amore e di giustizia.

In seguito tutti i vescovi presenti hanno benedetto i fedeli e la cerimonia ha avuto termine con la lettura della formula della consacrazione.

Norman L. Wills & Co.
NEW YORK 24 STONE STREET

offrono a tutte le Compagnie interessate, ogni genere di importazione ed esportazione dall'America ed immediate spedizioni di carboni:

Pocchontas - New River - Kanawaha e Fairmont Gas Coal e vari altri tipi a prezzo mite.

Referenze bancarie.

Rappresentante per l'Europa:

Norman L. Wills Jr.

ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli

La Finanza Italiana nel 1919-920

Risultati a tutto settembre 1919

	Accertamento 1918-19 provvisorio	Risultati a tutto Settembre 1919	1918	1917	Differenze col 1918-19	Differenze col 1917-18	Previsione 1919-20
	—	—	—	—			—
Tasse sugli affari:			(MIGLIAIA DI LIRE)				
Successioni	128.685	34.419	25.857	19.106	+ 8.562	+ 15.313	35.000
Manimorte	6.342	3.440	3.039	2.893	+ 401	+ 547	6.750
Registro	263.248	79.963	56.553	47.115	+ 23.410	+ 32.848	160.000
Bollo	196.909	69.636	51.162	30.227	+ 18.524	+ 39.399	190.765
Surrogazione del registro e del bollo	53.190	26.207	20.180	15.530	+ 6.027	+ 10.677	56.000
Ipoteche	21.141	9.754	4.017	2.473	+ 5.737	+ 7.281	15.000
Concessioni governative	17.803	7.620	4.429	3.440	+ 3.191	+ 4.180	16.000
Velocipedi, motocicli, automobili e autoscafi	15.286	1.890	682	829	+ 1.208	+ 1,061	8.000
Cinematografi	9.459	2.995	1.658	1,373	+ 1.337	+ 1.622	8.500
Tassa di bollo sui gioielli	7.663	2.824	1.972	490	+ 852	+ 2.404	8.000
Tassa profumi e specialità medicinali	22.146	7.250	5.499	5.528	+ 1.860	+ 1.831	20.000
Tassa bollo conti trattoria	3.808	1.141	711	—	+ 430	+ 1.141	15.000
Tassa di bollo sui biglietti tramvie	36.195	9.548	9.495	—	+ 53	+ 9.548	40.000
Contributo di beneficenza spettacoli pubblici	—	—	—	—	—	—	—
	780.785	256.786	185.194	128.934	+ 71.592	+ 127.852	629.015
Imposte sul consumo:							
Imposta fabbricaz. spiriti	72.539	24.491	12.622	9.996	+ 11.869	+ 14.495	45.000
Imposta fabbric. zucchero	193.890	29.456	46.173	21.417	— 16.722	+ 8.039	300.00
Imposta fabbric. olio semi	1.891	671	384	544	+ 287	+ 127	2.00
Altre imposte di fabbricaz.	35.214	12.427	7.468	8.521	+ 4.959	+ 3.906	35.18
Dogane e diritti marittimi (escluso dazio sul grano e sullo zucchero)	490.219	60.707	143.202	116.408	— 82.495	— 55.701	236.000
Imposta concess. esportaz.	32.055	48	8.573	8.121	— 8.525	— 8.073	45.000
Imposta vendita olii miner.	22.362	4.914	3.694	4.187	+ 1.220	+ 727	10.000
Dazio sullo zucchero	44.463	59.676	14.710	16.180	+ 44.966	+ 43.496	19.000
Dazio addizionale sulle bevande alcooliche	77.158	16.679	17.501	9.026	— 822	+ 6.753	75.000
Dazi interni di consumo (escluso Napoli-Roma-Palermo)	—	—	—	9.554	—	— 9.554	—
Imposta fabbricaz. saponi	20.554	6.100	6.789	6.976	— 689	— 876	25.000
Tassa di consumo sul caffè	24.751	1.673	6.815	4.972	— 5.142	— 3.299	16.000
	1.015.696	216.842	267.936	216.802	— 51.094	+ 40	808.180
Privative:							
Tabacchi	1.169.161	350.805	253.256	165.488	+ 97.549	+ 185.317	800.000
Sali	120.765	29.604	28.076	30.301	+ 1,528	— 697	120.000
Fiammiferi (monop. vend.)	93.881	26.103	19.666	11.674	+ 6.437	+ 14.429	85.000
Carte da giuoco (idem)	4.080	937	549	258	+ 388	+ 679	4.600
Lotto id. (provento netto)	76.289	19.940	17.891	13.762	+ 2.049	+ 6.178	53.000
	1.464.176	427.389	319.438	221.483	+ 107.951	+ 205.906	1.062.600
Imposte dirette:							
Fondi rustici	113.739	18.746	18.796	18.860	— 50	— 114	120.000
Fabbricati	156.979	25.697	24.848	22.533	+ 849	+ 3.164	156.000
Ricchezza mobile per ruoli	39.411	69.756	57.037	54.527	+ 12.199	+ 15.229	336.5 0
Id. id. per ritenuta	169.829	39.028	10.499	6.421	+ 28.529	+ 32.607	143.500
Contributo centes di guerra	276.121	82.355	42.241	24.454	+ 40.114	+ 57.901	130.000
Imposta ultra profitti	770.111	155.834	91.028	42.026	+ 74.806	+ 123,809	540.000
Imposta esena. serv. milit.	—	—	—	1.383	—	— 1.383	—
Imp. prov. ammin. Società anon. e accom. azioni	8.218	645	243	208	+ 403	+ 437	5.000
Diritto guerra risc. affitti	—	—	—	7.550	—	— 7.550	—
Imp. personale per militari non combattenti	11.191	85	5.507	3.136	— 5.422	— 3.051	—
Contrib. sui terreni bonifie.	1.753	286	219	401	+ 67	— 115	2.500
Contrib. pers. str. di guerra	21.499	4.538	2.301	—	+ 2.237	+ 4.538	20.000
Imposta sui compensi ai dirigenti società comm.	6.660	1.228	—	—	+ 1.228	+ 1.228	4.000
Imposta com. sui redditi e dividendi	1	2	—	—	+ 2	+ 2	30.000
	1.930.512	403.200	253.319	181.498	+ 154.882	+ 226.702	1.487.000
Servizi pubblici:							
Poste	220.226	51.884	30.844	30.126	— 7.990	— 7.252	240.000
Telegrafi	58.645	17.691	13.972	10.219	+ 3.719	+ 7.472	56.000
Telefoni	25.152	6.959	5.118	4.381	+ 1.841	+ 2.579	29.400
	302.023	76.534	73.934	73.736	+ 2.600	+ 2.798	325.400
TOTALE (escluso dazio grano e ricavo vendita zucchero di Stato)	5.496.192	1.389.781	1.104.280	823.453	+ 390.931	+ 563.298	4.312.695
Grano - dazio d'importazione	136	—	117	1	— 117	— 1	—
Vendita zucchero di Stato	43.694	20.305	7.758	4.962	+ 12.547	+ 15.422	106.000

Borse e Mercati

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 16 ottobre 1919.

Consolidato 3.50 % netto (1906), con godimento in corso, 85.24.

5 % netto, con godimento in corso, 91.98.

CAMBI (16 Ott.).

Francia	116.89
Londra	42.53
Svizzera	180.53
New York	10.15
Oro	168.62

BORSA DI ROMA – 17 Ottobre 1919

Rend. It. 3 ½ % cont. 85.20 a 85.30 fine 85.25 a 85.20 a 85.25 a 85.10 – Consolidato 5 % cont. 91.90 a 91.80 a 91.95 a 91.65 fine 92.00 a 91.70 – Banca d'Italia 1404 – Commerciale 992 a 980 a 982 a 965 – Credito Italiano 749 a 748 a 749 a 746 – Banca It. di Sconto 580 a 576 – Banco Roma 115 ½ a 115 – Nav. Gen. Italiana 734 a 732 – S. N. I. A. 65 – Tramw Omnibus 168 – Ansaldo 200 a 201 a 198 – Ilva 211 a 212 a 211 – Metallurgica 138 ½ a 139 – Eridania 405 a 407 – Zuccheri Romani 64 a 62 – Carburo di calcio 1065 a 1052 a 1058 a 1050 – Elettrochimica 172 a 171 – Immobiliari 368 a 369 – Imprese Fondiarie 86 – Fondi Rustici 250 – Fiat 304 a 308 a 297 a 300 – Marconi 244 a 246 – Credito marittimo 103.

Mercato resistente in apertura chiude nuovamente debole.

Cambi: Parigi 117 – Londra 42,51 – Svizzera 180,75 – New-York 10,16.

Borse Italiane - 17 Ottobre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 20	84 92½	84 60	85 15
Consol. 5%	91 55	91 50	91 45	91 —
A. B. Italia	1390 —	1400 —	1397 —	1395 —
Id. Commerc.	998 —	990 —	966 —	993 —
Id. Cred. It.	740 —	746 —	747 —	746 —
Id. B. Roma	114 —	114 —	— —	115 75
Id. It. di Sc.	567 —	564 —	563 —	580 —
Fe riere it.l.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	221 —	220 —	— —	— —
Meridionali	516 —	523 —	520 —	525 —
Acc. Terni	— —	1050 —	— —	— —
Venete	— —	116 —	— —	— —
Rubattino	— —	706 —	708 —	730 —
Raffinerie	310 —	308 —	— —	— —
Ansaldo	195 50	195 —	— —	200 —
Id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Met. It.	134 —	135 —	— —	— —
Eridania	392 —	394 —	— —	402 —
Industrie	280 —	290 —	— —	— —
Min. Elba	240 —	250 —	— —	250 —
Edison	— —	— —	— —	— —
Marconi	239 50	238 —	— —	— —
Cambi:				
New York	10 21	10 22	10 18	10 05
Francia	116 75	117 —	116 85	116 75
Londra	42 50	42 63	42 44	42 45
Svizzera	— —	181 75	181 —	181 50

Ultimi corsi di Genova

GENOVA, 17 (ore 16.10). — Rendita 85 – Consolidato 9,152 – Banca Ital. is 1389 – Commerciale 768 – Credito Ital. 740 – Banco Sconto 667 – Banco Roma 114 – Acdes 9 – Meridionali 516 – Mediterranea 221 – Rubattino 713 – Lloyd Sabaudo 390 – Eridania 392 – Raffineria 310 – Ind. indigena 280 – Ansaldo 196.50 – Elba 240 – Ilva 210 – Metalli 134 – Fiat 295 – Marconi 239.50 – Smia 93.

BORSA DI PARIGI

	16	17
Rend. franc. 3 % perpetua	61 25	60 95
» 3 % ammort. antica	— —	72 10
» 3 ½ %	— —	89 50
» 5 % amm. nuova	90 35	90 50
Prestito francese 4 % 1917	71 30	71 30
» 4 % 1918 liberato	70 95	70 95
» non liberato	320 —	318 25
Tunisine	— —	89 75
Rendita Argentina 1896	— —	93 —
» » 1900	— —	— —
	80 50	— —
Brasile 4 %	224 —	— —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	113 50	141 —
Rendita egiziana 6 % unificata	142 30	142 —
» Spagnuola esterna 4%	— —	— —
» Ungherese 4 %	72 30	— —
» Italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	80 —	113 —
Rendita Russa 3 % 1891	58 50	141 —
» Russa 5 % 1906	45 75	— —
» Russa 4 % 1909	— —	61 —
» Serba 4 %	68 10	70 50
» Turca	— —	— —
Banca di Francia	1385 —	1330 —
Banca di Parigi	8 4 —	810 —
Crédit Foncier	1519 —	1550 —
Crédit Lyonnais	634 —	639 —
Banca Ottomana	860 —	— —
Banca Comm. Italiana	400 —	404 —
Metropolitain	6715 —	6705 —
Azioni Suez	9 8 —	945 —
Thomson	— —	— —
Andaluse	— —	407 —
Nord Espagne	440 —	436 —
Saragozza	— —	— —
Soc. Alti Forni di Piombin	1399 —	1388 —
Rio Tinto	1275 —	1288 —
Somorrice	112 —	112 —
Brasile 5 % 1903	91 75	91 —
Brasile *rivalsion*	— —	— —
Ferrovie Ottomane	44 50	44 75
Chartered	934 —	945 —
De Beers	— —	— —
Ferreira Deep	120 —	120 —
Geduld	88 —	87 —
Gold Fields	49 75	49 75
Randfontein	134 50	134 50
Rand Mines	86 49	85 3/4
Cambio su Italia	36 49	36 0
Chèques su Londra		

BORSA DI LONDRA

	14	16
Nuovo prestito francese 5 %	68 3/4	68 1/4
Presito francese 4 %	55 —	55 — ex
Prestito francese 4 % non lib.	55 3/4	55 —
Nuovo Consolidati	52 1/4	52 3/16
Egiziano unificato	78 —	78 —
Rend. spag. esterna nuova	98 1/2	98 1/2
Rendita italia 3.50 %	56 —	56 —
Rendita Giapponese 4 %	67 —	68 —
Rendita turca unificata	50 —	49 —
Uruguay 3 ½ %	67 —	67 —
Venezuela	56 1/4	56 1/2
Marconi	5 3/4	5 13/16
Argento in verghe	63 1/16	63 3/4
Rame contanti	106 1/4	105 1/4

LISTINO DI NEW YORK

	15	16
Cambio su Londra 60 g. D.	4 15 25	4 15 —
» demand bills »	4 17 50	4 16 60
» Cable transf. »	4 18 25	4 17 25
» Parigi 60 g. »	8 77 —	8 75 —
Cambio su Italia »	10 15 —	10 16 —
Argento »	118 3/4	118 1/8
Atchison Topeka »	91 —	91 —
Canadian Pacific »	150 1/2	149 3/4
Illinois Central »	— —	— —
Louisville e Nashville »	— —	— —

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 18 Ottobre — S. Luca Ev.
Leva il sole alle 6.24 - Tramonta alle 5.26
Leva la luna alle - Tramonta alle 2.0 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 17 ottobre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	10.0	sereno	calmo	17.0	14.0
Torino	9.0	id.	—	13.0	2.0
Milano	8.0	id.	—	15.0	9.0
Venezia	8.0	nebb.	calmo	14.0	9.0
Bologna	7.0	sereno	—	15.0	7.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	1/2 coperto	grosso	14.0	8.0
Firenze	10.0	sereno	—	16.0	13.0
Roma	10.0	coperto	—	19 0	14.0
Bari	10.0	coperto	mosso	24 0	15.0
Napoli	9.0	id.	calmo	9.0	18.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	13.0	piovoso	agitato	24.0	12.0
Messina	23.0	1/4 coperto	calmo	29.0	22.0
Cagliari	12.0	sereno	l. mosso	21 0	7.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

17 ottobre - *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 761.2 – Provenienza del vento N. – Velocità fra 11h e 12h in chil. 55 – Temperatura 12.4 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 3.57 – Umidità relativa in centesimi 32 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 19.0 Stato del cielo (10=coperto) 4 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 13.7 — Minimo: 6.4.

ANAGRAMMA

Son voce cronologica
Usata tutto dì.
Mi puoi trovar, cercandomi
Fra Chieri e Chambery

ASTE - APPALTI - CONCORSI

MIN. LL. PP. E CHIETI PREFETTURA 22 ottobre – Costruzione tronco strada all'accianamento comune di Pizzoferrato fra la strada provinciale Sangoitana (sezione 868) e la sezione 697). Lunghezza m. 2685,97 L. 625.879,12.

MIN. POSTE – 22 ott. – Provvista di chiavarde per pali paralleli. L. 104.500 in due lotti.

IDEM – provviste chiavarde impanate L. 54.486.

Idem – provvista di bracci di ferro L. 83.193.

IDEM – provvista di bracci curvi a vite di ferro L. 160 mila in 3 lotti.

Orario delle Ferrovie

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: ore 6.40 (per Frosinone), ore 9.5 (per Fiuggi), ore 12 (per Genazzano) ore 16.15 (per Frosinone), ore 17.40 (per Fiuggi), ore 18.40 (per Genazzano).

Arrivi a Roma: ore 8.15 (da Genazzano), ore 9.40 (da Fiuggi), ore 10.55 (da Frosinone), ore 16.50 (da Genazzano, ore 19.15 (da Fiuggi), ore 20.30 da Frosinone.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19 —
Bagni	7.20	10.3	13.22	16.6	19.51
Tivoli	8.4	10.38	14 —	16.41	20.25
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20 19.15
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55 19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 — 20.41

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)

Marino: (Via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5

Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.50 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 17.50 – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

Marino: (Via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.50 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 -19.40 – 21.10

Marino: (Grottaferr.) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25

Marino (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 -12.59– – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29

SNOWDON'S
85 Gracechurch St. Londra E. C. 3

SNOWDITE
miglior materiale per guarnizioni

CINGHIE DA TRASMISSIONE
in S . Emerald, Cuoio

Guarnizioni metalliche - Lubrificanti - Amiante

Rappresentanti per l'Italia
D. Ponzini e C. Zannoni
85 Via Babuino - ROMA

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 Semestre L. 15 Trimestre L. 8
ESTERO (Unione postale)
Anno L. 48 Semestre L. 24 Trimestre L. 12

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
(ANNO 295° D'ESERCIZIO)
ESERCENTE IL CREDITO FONDIARIO

Succursale in Roma: Piazza S. Silvestro 62
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Conti correnti a vista al 2,75 %
Depositi di piccolo risparmio al 3,50 %
Depositi di risparmio ordinario al 3,00 e al 3, 5 %
Depositi vincolati dal 3,25 al 4 %
Mutui ipotecari a contanti e a cartelle fondiarie – Conti correnti cambiari e su titoli – Sconti cambiari – Operazioni di credito agrario – Rilascio gratuito di assegni – Compra e vendita di cartelle fondiarie e altri titoli – Riporti – Custodia ed amministrazione titoli.

Contro i calli
Taffetà G. Sasso - Collodio G. Sasso
Pomata G. Sasso
L. 1.80 cad. forma
Prem. Farm. SASSO, p. Quiriti - ROMA

BAGNI e FANGHI
DI
SALSOMAGGIORE
Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
ROMA - Via Plinio, n. 19 - ROMA

Gabinetto Dentistico di I^a Classe

specializzato per le cure di risanamento radicale della dentatura e fornito di laboratorio di precisione per la ricostruzione razionale delle arcate dentarie con apparecchi fissi (senza palato) in oro ed in platino. Dentiere in celluloide.

Il Direttore Dott. **ALFREDO CARBONETTI** ha ripreso regolarmente le sue consultazioni e cure nell'Istituto Medico Dentistico Italiano Via Boncompagni 61. Tel 30-8-32.

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2 4 50 %.
Depositi a risparmio all'interesse del 3,40.
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto
Servizi di tesoreria e cassa per conto di corpi morali.
Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare.

A. R. A.
AZIENDA ROMANA AUTOTRASPORTI
Garage; Viale Portuense 34 - Tel. 44-60
Ammin.: Via Margana 15 - Tel. 42-71
Trasporti con Camions di tutte le portate su qualsiasi percorso
Tariffa di base L. 0.10 quintale kilometro
Facchinaggi - Magazzini deposito

Saponacci?
Purtroppo 8 su 10 sono scol! Diffidate! Rivolgetevi fiduciosi:
Antica Saponeria Via Merulana 14-A

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale
Cent. 30 la parola - minimo L. 2.

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21-B.

Appartamenti e locali
Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

CENTRALE appartamentino 5 vani, pigione mitissima cambierebbesi con altro 8-10 vani, ugualmente centrale. Escluse intermediari. Indirizzare offerte dettagliate. Cesare Rossi, via Goito 24. 22-F.

Camere e Pensioni
Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

IMPIEGATO stabile, serio, ammogliato cerca due camere vuoto ammobiliate, semi mobiliate, uso cucina, qualsiasi località. Scrivere Piccioni e Popolo Romano. 15-12

DISTINTA FAMIGLIA, quattro persone, cerca quartierino ammobiliato, elegante, comfort moderno, stagione invernale. Telefonare 10523.

Domande d'impiego e di lavoro
Cent. 20 la parola - minimo L. 2

DISTINTO maestro di musica – Direttore di Bande venti anni d'ininterrotto esercizio in diversi Comuni, accetterebbe subito Interinato – Scavalco ecc. in qualsiasi paese, vicinanze Roma. Rivolgersi al maestro Cippitelli, San Paolino alla Regola N. 3 p. II° Roma. 26-B.

RICHIAMATO Maresciallo già commerciante, curatore e perito, dovendosi congedare domanda impiego di amministratore o direttore di casa commerciale. Positano C. Via Toscana N. 10. Roma. 25-3913

Lezioni - Scuole - Collegi
Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

A. GABELLI Ripetizioni tecniche - ginnasiali anche per corrispondenza. Capocci 22. 10-F

LICEO, Istituto fisico, matematico, ottobre, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli, Capocci 22, telefono 93-05. 16-F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Esami prossimi. Istituto Gabelli. Capocci 22. 11-F

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari settembre 16-F.

INGEGNERI Genio preparano rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 12-F

Varie
Cent. 30 la parola - minimo L. 2.

CURA Arnaldi sedie a domicilio – visite mediche dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. – Via dei Clementino 94, Roma (9). 22-3945.

LUIGI PLATTI, Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Casa della Cultura Macchiarelli